

01 / gennaio-marzo / 2025

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



ANNO XXXII - N.1 - 2025 - Trimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 10:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso
Martedì dalle 10:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio direttivo

Presidente: QUIRICONI Umberto
Vice Presidente: VOLPE Cosma Giovanni
Segretario: BANTI Piera
Tesoriere: MENCHETTI Guglielmo
Consiglieri: ADAMI Maria Stella
BEGLIUOMINI Silvia
CARMASSI Claudia
DINELLI Andrea
LUNARDINI Luca
MENCACCI Lorenzo
NARDI Luigi Vasco (CAO)
NOTTOLI Vania Antonella
RINALDI Guidantonio
SELMI Stefano (CAO)
SQUILLACE Alessandro
TENUCCI Miria
TERESI Filippo

Commissione Odontoiatri

Presidente: NARDI Luigi Vasco
Vice Presidente: SELMI Stefano
Commissari: BERTUZZI Federica
MAGRINI Francesco
SERANI Roberto

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti 2025-2028

Presidente: FAZZI Luciano (Commercialista)
Consiglieri: LUCCHESI Ferruccio
SCANAVACCA Antonio Raffaele
Supplente: FURFARO Ilaria Francesca Lucina

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile

Emanuela Benvenuti

Segretarie di Redazione

Laura Pasquini, Cristina Salotti e
Francesca Moretti

Comitato di Redazione

Umberto Quiriconi
Emanuela Benvenuti
Gilberto Martinelli
Massimo Fagnani
Alessandro Biagioni
Franco Bellato
Andrea Dinelli
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Piera Banti

Editore, Proprietà, Direzione e Redazione

Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi, 40 - Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica

Stefano Montagna
www.menegazzo.com
smontagna@menegazzo.com

Stampa

Tipografia Menegazzo Lucca

Norme editoriali per la pubblicazione degli articoli

Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati. Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

EDITORIALE

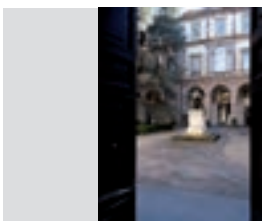
Nella foto di copertina possiamo ammirare uno scorcio del Cortile Carrara, spazio interno dove si affaccia il Palazzo Ducale, sede, da alcuni anni, dell'Assemblea dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca. Questo Palazzo, fu chiamato anche Palazzo degli Illustri Signori, Palazzo Principale della Serenissima Repubblica di Lucca, mentre oggi è conosciuto anche come della Provincia.

Il Cortile Carrara, posto a settentrione di Palazzo Ducale, è stato intitolato all'insigne giurista lucchese Francesco Carrara. Il monumento al centro del Cortile, realizzato da Augusto Passaglia, è stato posizionato nella sede attuale nel 1891, ed è circondato da due aiuole, probabilmente realizzate in tempi successivi.

Accanto al Cortile Carrara si trova un altro spazio molto interessante, il Cortile degli Svizzeri. Il suo nome nasce dal fatto che, sul suo lato meridionale, si trovava la caserma delle guardie Svizzere (corpo militare mercenario chiamato a difesa della città di Lucca fino alla fine del diciottesimo secolo). La Guardia Svizzera fu attiva a Lucca fino al 30 aprile del 1806 quando Elisa Baciocchi ne decretò l'abolizione. Il Cortile è chiuso ad oriente da un muro trecentesco su cui campeggia l'aquila imperiale, probabilmente voluta da Castruccio Castracani.

I due Cortili sono collegati tramite il Passaggio delle Carrozze, una galleria in stile neoclassico realizzata dall'architetto Lorenzo Nottolini.

Emanuela Benvenuti



In copertina:

Scorcio sul Cortile Carrara

Foto realizzata da Francesco Falaschi
Di Francesco Falaschi anche le foto
dello Speciale Assemblea



Speciale Assemblée

- 6** Grande partecipazione all'Assemblée annuale
- 8** Relazione morale 2025
- 14** Un medico al servizio dei più poveri
- 15** Suggestive le note dei musicisti del Boccherini
- 16** L'assemblea annuale accoglie con calore i giovani medici
- 17** Nozze d'oro per quaranta colleghi
- 27** Relazione di tesoreria sul bilancio
- 28** Relazione dei sindaci revisori

Vita dell'Ordine

- 32** Attività del Consiglio Direttivo
- 35** Le Commissioni del nostro Ordine

Dall'ENPAM

- 36** Quota ENPAM per l'anno 2025
- 36** Andare in pensione
- 37** Pensione in cumulo ENPAM e INPS
- 37** Riscatto agevolato sulla Quota A

Dalla FTOM

- 38** Importante riconoscimento della Regione alla FTOM

01/2025



Pagine Odontoiatriche

39 Grazie per la fiducia
che mi avete dimostrato

Approfondimenti

42 Eugenio Borgna, grande
psichiatra e fenomenologo

Ed inoltre...

46 Accade

Riceviamo e pubblichiamo

40 Memorial dedicato a
Guglielmo Lippi Francesconi

Notizie utili

44 Il calendario vaccinale
per la vita - 2025

45 18^a Edizione del Premio Cronin

48 Dalla cronaca

49 Letti per voi

51 Medici per
sostituzioni



Grande partecipazione all'assemblea annuale

L'appuntamento si è tenuto domenica 30 marzo

La sala Tobino di Palazzo Ducale ha visto il tutto esaurito. Grande partecipazione a questo importante appuntamento annuale dell'Ordine dei Medici. Festa per i colleghi che hanno ricordato il loro cinquantesimo anno di laurea e per i giovani

medici che si sono iscritti quest'anno e che hanno da poco iniziato ad esercitare la stupenda professione del medico.

Suggestiva la musica che ci è stata proposta dal Quartetto di clarinetti del Conservatorio "Luigi



Boccherini”: Gabriele Petriccioli, Luca Mannini, Daniele Merlo e Andrea Francion. Ha portato il suo saluto il sindaco del Comune di Capannori, Giordano del Chiaro ed il sindaco di Forte dei Marmi, Bruno Murzi.

Per la Asl, invece, è intervenuta la consigliera dell’Ordine, e direttrice del Dipartimento per la Medicina Generale della ASL Toscana Nord Ovest, Stella Adami.





Relazione morale 2025

Intervento del presidente Umberto Quiriconi

Situazione degli Albi al 31 dicembre 2024

ALBO MEDICI CHIRURGHI n. 2696

Neo-iscritti	46
Venuti per trasferimento	9
Reiscritti	2
Deceduti	17
Dimissionari	2
Trasferiti	5
Cancellati per morosità	3

ALBO ODONTOIATRI n. 458

(di cui 184 doppio Albo)

Neo-iscritti	12
Venuti per trasferimento	1
Dimissionari	4
Deceduti	2

Deceduti nell'anno 2024:

Balducci Severino, Bertacca Simone Giuseppe, Cicchi Pier Luigi Maria Antonio, Del Poggetto Giovanni, Donati Giorgio, Fausto Franco, Giovannetti Pietro Paolo, Governa Rocco, Martini Mario, Meconi Publio, Michelini Stefano, Puccetti Monica, Sargentini Aldo, Saviozzi Adalberto, Soldati Ezio, Stefani Lido e Togni Roberto.

Deceduti nei primi mesi dell'anno 2025:

Bani Annalisa, Biozzi Nicoletta, Bonuccelli Ubaldo, Carugati Luca, Cortopassi Vera e Lencioni Odilio.

Cari colleghi, prima di scrivere questa relazione ho dato una scorsa a quella del 2024 e mi sono reso conto che, almeno in linea generale, avrei potuto riproporvela senza eccessivi cambiamenti. Ciò sta a significare che i problemi a livello sanitario permangono purtroppo in gran parte irrisolti; comunque vengo ad esporvi le mie riflessioni odierne.

Persiste tutt'oggi il fenomeno della carenza di medici, anche se un attenuato rispetto allo scorso anno, un po' in tutto il comparto sanitario, espe-



daliero e territoriale, ma soprattutto nei pronto soccorso, con turni di lavoro massacranti ed i colleghi sovente fatti oggetto di aggressioni fisiche, ma anche con estenuanti attese da parte dei pazienti spesso sistemati malamente ed ammassati nei corridoi. La medicina generale ed in special modo la continuità assistenziale soffrono pure di questa carenza (in Italia mancano 5.500 MMG e 7.300 andranno in pensione entro il 2027) con il risultato di una ridotta efficienza rispetto alle reali potenzialità; per non parlare, poi, dell'emergenza territoriale in cui la mancanza di medici è tutt'ora largamente vicariata dalla professione infermieristica.

È inutile nasconderselo, la professione medica non è più appetibile come in passato. Spesso chi di noi lascia il lavoro non lo fa perché può permetterselo, lo fa per sopravvivere, per di più, stanti i carichi di lavoro sovente insostenibili, un collega deve sottostare a ben cinque tribunali: quello aziendale, quello civile, quello penale,

quello ordinistico ed in fine quello mediatico che è un vero e proprio tritacarne professionale. Tutto ciò è amplificato dalla difficoltà di comunicazione ospedale-territorio, da una programmazione lacunosa, da una burocrazia soffocante, dalla mancata valorizzazione economica, formativa e di carriera. Ciò ha comportato la fuga all'estero di circa dodicimila medici negli ultimi dieci anni e a tale proposito il Governo sta prendendo in considerazione misure per arginare il fenomeno che a dire il vero appaiono a mio avviso inadeguate. Purtroppo le assunzioni sono ancora vincolate alla oramai vetusta regola risalente addirittura al 2004 che le limita e che nessuno ha finora rimosso. Il rimedio, peggiore del male, è stato adottare provvedimenti tampone come l'assunzione a vario titolo di medici spesso non ancora in possesso dei titoli per esercitare determinate funzioni, di medici provenienti dall'estero senza alcuna verifica dei requisiti di legge, senza padronanza della lingua italiana e senza iscrizione all'Ordine, l'aumento dell'età pensionabile a 72 anni, la sostituzione, come sopra detto, in alcuni casi del medico con l'infermiere in emergenza territoriale, tutto questo accompagnato dalla ventilata possibilità prescrittiva di quest'ultimo e, per quel che riguarda la medicina generale convenzionata, tutt'ora affogata in un mare di burocrazia, l'aumento del massimale a 1800 unità e il prospettato passaggio alla dipendenza, assai invisibile, quest'ultimo, a molti colleghi. Le conseguenze di ciò sono i bisogni di salute dei cittadini largamente insoddisfatti e le liste d'attesa lunghissime che costringono le persone a rivolgersi sempre più al settore privato, con il risultato però che chi è indigente non è in grado di curarsi e questo non è accettabile in un SSN che si definisce solidaristico e universale. Si è tentato poi di arginare il fenomeno anche con un cospicuo aumento delle borse di specializzazione e di formazione in medicina generale i cui effetti si vedranno però solo tra qualche anno con il rischio, tuttavia, senza una adeguata programmazione, di riproporre in futuro il fenomeno della pleora medica. Il Ministero della Salute sembra si stia adoperando per abrogare la norma di cui sopra sulla limitazione dell'assunzione del personale ed ha stanziato ulteriori 4 mld di euro per la sanità anche se purtroppo insufficienti visto l'aumento dei costi e dei bisogni di salute.

In realtà c'è bisogno di una vera e propria rifondazione del SSN con stanziamento di fondi adeguati ben oltre l'attuale 6,2% del PIL; secondo le stime sarebbero necessari almeno 40 miliardi di euro partendo proprio dalla medicina territoriale che sta ricevendo molte attenzioni (alcune improprie per la verità) in questo periodo. Nonostante tutto ciò, almeno alle nostre latitudini, la sanità funziona abbastanza, con difficoltà ma funziona, grazie comunque unicamente alla buona volontà ed allo spirito di sacrificio dei colleghi e del personale sanitario in genere.

A gennaio nel decreto Milleproroghe il Governo, dietro continua sollecitazione della FNOMCeO (in attesa di un provvedimento legislativo ad hoc), ha inserito nuovamente l'emendamento che stabilisce il principio della depenalizzazione dell'atto medico (esclusa la colpa grave) per tutto il 2025 nei casi di carenza di personale e di condizioni di lavoro proibitive, ponendo così un argine al crescente numero dei contenziosi giudiziari che si risolvono in assoluzione dei medici in oltre il 90% dei casi, ma con gravissime ripercussioni professionali. A tale proposito la commissione nominata dalla FNOMCeO presieduta dal giudice Adelchi D'Ippolito ha prodotto un documento che verrà portato all'attenzione del Ministro della Salute contenente alcune proposte per limitare il fenomeno delle denunce improprie verso i sanitari come: l'introduzione in sede civile del reato di lite temeraria, l'archiviazione del procedimento in fase istruttoria quando il comportamento del medico sia palesemente corretto, la nomina a rotazione dei CTU che devono possedere una competenza professionale almeno pari a quella del medico denunciato.

Con l'approvazione del D.L. 31/24 è possibile procedere d'ufficio nel caso di lesioni personali anche lievi nei confronti dei sanitari, ma è necessario segnalare i fatti, altrimenti non si muove niente e ancora non è sufficiente. Da tempo questo Ordine ha proposto, oltre a dispositivi di allarme individuali ed a corsi di autodifesa, l'identificazione per chi entra in ospedale, l'uso di un'app per informare i parenti dell'iter diagnostico-terapeutico dei congiunti in pronto soccorso, il ripristino del ricovero in elezione sempre per sgravare il pronto soccorso, senza riscontri fin'ora per questi ultimi



tre.

Nonostante tutto ciò, come i polli di Renzo di manzoniana memoria, si riaffacciano malcostumi costituiti da dissidi tra medico e medico e tra ospedale e territorio accompagnati spesso da maldicenze reciproche o peggio, quando invece dovremmo riscoprire lo spirito di collegialità per superare questo difficile periodo in cui siamo divenuti il capro espiatorio per tutti i disservizi in sanità con forte ripresa dei tristi fenomeni della conflittualità medico-paziente e delle aggressioni ai sanitari in costante aumento ovunque (22.000 in Italia nel 2024). Niente di nuovo sotto il sole se ricordiamo nuovamente il Manzoni quando in tempo di carestia e quindi di aumento delle tasse sul pane, il popolo, anziché incolpare il cancelliere, se la prendeva con i fornai.

Dopo ben otto anni, finalmente sono stati emanati alcuni emendamenti alla legge Gelli-Bianco relativi alla copertura del rischio professionale che speriamo possano determinare un po' d'ordine e qualche certezza in più nella pratica quotidiana. Nel corso del corrente mese è stata emanata la legge che riforma l'accesso ai corsi universitari delle discipline biomediche consentendo a tutti l'iscrizione e riservando la prosecuzione del percorso a coloro che avranno acquisito i crediti sufficienti alla fine del primo semestre su materie pertinenti il corso di studi. Si stima che il processo

interesserà circa 60.000 studenti a decorrere dall'anno accademico 2025-26, ciò costituirà uno stress test di notevole entità per gli atenei italiani. Quest'ultimo periodo è caratterizzato dall'irruzione prorompente nella professione medica dell'Intelligenza Artificiale che, specie con la telemedicina e la robotica, sta cambiando e cambierà sempre di più i canoni della ricerca, della diagnosi e della terapia; è una svolta epocale che andrà gestita con accortezza onde evitare aberrazioni specie per ciò che riguarda il rapporto medico-paziente. In gennaio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato Centrale della FNOMCeO che hanno riconfermato il presidente uscente Filippo Anelli e la sua lista in cui sono presenti due presidenti toscani: Paola David di Pistoia e Roberto Monaco di Siena; in questo quadriennio dovrà essere licenziato il nuovo codice deontologico alla cui compilazione, come al solito, darà il suo fattivo contributo anche l'Ordine di Lucca.

Pure a livello regionale si riscontra una grave carenza di personale specie nei pronto soccorso ed in alcuni altri comparti compresa la medicina del territorio con disservizi aggravati per di più dalla mancanza di posti letto di primo e secondo livello come del resto da questo Ordine segnalato ripetutamente in passato; si attende con ansia l'attuazione del DM 77 collegato al PNRR, ma la soluzione del problema appare lontana, non basta

costruire edifici da destinare a case della salute o ad ospedali di comunità, la riforma dell'assistenza territoriale deve fare i conti con la mancanza di personale e con una normativa oggetto di discussione che non sembra soddisfare molto i colleghi del territorio con il prospettato passaggio alla dipendenza per questo settore.

Continua poi a non convincerci la riorganizzazione dell'emergenza territoriale con la diminuzione del numero dei medici sui mezzi di soccorso e con protocolli operativi e terapeutici talora quantomeno assai ardui anche perché eseguibili da personale non medico configurandosi situazioni al limite dell'esercizio abusivo della professione medica. Anche il servizio di continuità assistenziale subisce, a causa della carenza di medici, un drastico ridimensionamento nella propria operatività con accorpamento dei territori di competenza ed evidenti ritardi nell'erogazione delle prestazioni. Men che meno ci piace la prospettata sperimentazione circa la prescrizione infermieristica, ancorché, sembra, limitata ai presidi sanitari ed ai trasporti sanitari, senza un preventivo coinvolgimento della FTOM.

Per la verità quest'ultima, in assenza di una normativa che ne sancisca la effettiva valenza giuridica, evidentemente non è considerata un interlocutore istituzionale dalla Regione Toscana che quindi procede consultando un po' chi vuole; ne sono prova, come sopra detto, la recente revisione dei protocolli di intervento infermieristico sulle ambulanze INDIA e la legge regionale sul suicidio assistito.

In ogni occasione, quando coinvolto, in regione Toscana l'Ordine di Lucca non ha mai fatto mancare le proprie osservazioni, sollecitazioni e proposte ai vari livelli, ma ci pare che da parte dei decisori non ci sia una reale volontà di ascolto, che le decisioni vengano comunicate solo dopo che sono state prese e che siano tenute in considerazione solo voci concordanti con risoluzioni peraltro calate dall'alto. Solo ultimamente e relativamente alle problematiche del pronto soccorso sono stati presi provvedimenti anche se inadeguati ed effimeri in attesa dell'assunzione di un numero congruo di colleghi.

Nello scorso mese la Regione Toscana ha ema-

nato, come già detto, la propria legge sul suicidio assistito che ricalca sostanzialmente quanto contenuto nella sentenza 242/2019 della Corte Costituzionale; trattandosi di materia così delicata ci sembrava tuttavia quantomeno opportuna una preventiva consultazione con la FTOM che invece non c'è stata; questo Ordine avrebbe preferito, poi, che parallelamente fosse stata rivalutata anche la normativa relativa alle cure palliative e comunque auspica che la materia venga regolata con legge nazionale evitando così una probabile frammentazione tra regione e regione.

Nel novembre scorso si sono svolte le elezioni per il Consiglio Provinciale dell'Ordine di Lucca che ha visto per l'Albo Medici la riconferma della lista "Indipendenza Medica" con l'ingresso di nuovi consiglieri: Silvia Begliuomini, Claudia Carmassi, Andrea Dinelli, Vania Nottoli, Filippo Teresi. Il sottoscritto è stato di nuovo eletto presidente, Cosma Volpe vicepresidente, Piera Banti segretario e Guglielmo Menchetti tesoriere. Non si sono ricandidati Andrea Boni, Maurizio Lunardi, Gilberto Martinelli e Ilaria Furfaro che ringrazio sentitamente per il lavoro svolto. Rinnovato quasi completamente l'Albo Odontoiatri con la lista "Odontoiatria Etica": capolista Luigi Nardi (nuovo presidente) e poi Federica Bertuzzi, Francesco Magrini, Stefano Selmi, Roberto Serani; anche in questo caso un ringraziamento al presidente Alessandro Biagioni ed alla Commissione uscente per l'opera svolta. Per il collegio dei revisori ci sono gli ingressi di Antonio Scanavacca quale nuovo titolare e di Ilaria Furfaro come supplente. Grazie agli uscenti Aldo Allegri e Stefano Fagnani che non si sono ripresentati. Le commissioni di lavoro sono state già formate ed hanno fin d'ora iniziato la loro preziosa attività propositiva.

L'attenzione del Consiglio nei confronti dei fenomeni di abusivismo è sempre stata ed è altissima e a questo proposito l'Ordine continua a denunciare tali reati alla Magistratura ed a costituirsi parte civile. Anche la funzione disciplinare viene esercitata come sempre con puntualità, fermezza, obiettività, imparzialità e, quando occorre, buon senso.

A proposito degli episodi di violenza, numerose



testate giornalistiche nazionali si sono interessate alle azioni intraprese dall'Ordine di Lucca circa le misure di prevenzione della violenza verso i medici, dimostrando di apprezzare le iniziative costituite dai corsi di difesa personale e dal conferimento di dispositivi di allarme individuali nell'ambito della continuità assistenziale. Dobbiamo comunque ringraziare sentitamente le Forze dell'Ordine che sempre ci soccorrono in tali frangenti e con cui l'interlocuzione è sempre proficua.

Prosegue con grande successo e gradimento da parte di tutti gli attori il progetto di curvatura biomedica promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione che vede gli Ordini dei medici, compreso quello di Lucca, impegnati in una serie di lezioni rivolte agli studenti delle scuole medie superiori finalizzate alla conoscenza delle discipline mediche e curato dal vicepresidente dott. Cosma Volpe con l'ausilio di molti autorevoli colleghi che prestano la loro opera a titolo completamente gratuito.

Per quanto concerne la professione in sé, anche nella nostra provincia è in atto, come a livello nazionale, uno stato di pesante sofferenza del comparto ospedaliero e territoriale a causa della mancanza di medici, dei pochi posti letto, della scarsa valorizzazione della medicina generale, della continuità assistenziale e della figura medica in emergenza, fatti questi, tutti puntualmente esternati alla Direttrice Generale ed alle varie Autorità locali, nonché con numerosi interventi sui media. Costante è il nostro confronto con i vari enti che abbiamo cercato di coinvolgere nelle

tematiche inerenti la professione sempre con intento costruttivo. Nel settembre u. s. l'Ordine è stato invitato dalla Camera penale del Foro di Lucca assieme agli altri presidenti degli ordini provinciali a visitare la casa circondariale di Lucca: è stata per il sottoscritto un'esperienza assai forte che mi ha permesso di prendere diretta consapevolezza delle numerose problematiche concernenti quella realtà.

Al solito intensa è stata l'attività formativa in quest'ultimo anno grazie al grande lavoro della commissione culturale presieduta da Maurizio Lunardi. Nell'anno 2024 sono stati organizzati ben 20 eventi formativi in varie materie, più 5 edizioni del corso BLSD, più 2 corsi di prevenzione e difesa personale, uno a Lucca e uno in Versilia, accreditati ECM, che hanno prodotto un totale di 169,10 punti ECM.

Inoltre l'Ordine dei Medici di Lucca nel 2024 è stato accreditato come Centro di Formazione IRC (Italian Resuscitation Council) per il BLSD con direttore Raffaele Carlo Gravili.

Dalla data dell'assemblea dello scorso anno alcuni colleghi hanno assunto ruoli di rilievo:

- il prof. Antonio Barone quale direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Pisa
- il dott. Paolo Del Dotto quale coordinatore regionale della SINEO 2024-25
- il dott. Pietro Bertolaccini quale responsabile per il Dipartimento Medicina Nucleare dell'ASL NO
- la dott.ssa Gabriella Petrini quale responsabile



della sezione Degenza Breve del Pronto Soccorso dell'ospedale di Lucca

- la dott.ssa Maria Laura Canale quale direttrice f.f. dell'U.O. di Cardiologia dell'ospedale Versilia
- la dott.ssa Valeria Massei quale responsabile dell'U.F. Cure Primarie della Zona Distretto della Piana di Lucca
- da ricordare poi il collega Alessandro Lanciani, medico dell'emergenza territoriale versiliese, che ha recentemente partecipato all'operazione umanitaria che si è svolta in Egitto per visitare 9 bambini palestinesi con gravi patologie onde permettere la loro evacuazione definitiva.

Un sentito grazie ai colleghi del Consiglio e delle Commissioni, al collegio dei revisori dei conti con il presidente dott. Luciano Fazzi, alle segretarie Laura Pasquini, Cristina Salotti, Francesca Moretti e all'addetta stampa Emanuela Benvenuti.

Da ultimo lasciatemi rivolgere un appello (come del resto ho fatto lo scorso anno) soprattutto a

me stesso, ma anche ai colleghi tutti e specialmente ai giovani colleghi che sia accingono ad iniziare o hanno iniziato da poco la professione: come già detto ora più che mai cerchiamo di rimanere uniti ed in concordia tra di noi, teniamo sempre presenti a noi stessi i valori fondamentali della professione medica, quelli contenuti nel Codice Deontologico e nel Giuramento Professionale che tra poco leggeremo assieme, vale a dire la dignità, la collegialità, la solidarietà, il rispetto reciproco e per l'ammalato, ma anche: l'empatia, la pazienza, la tolleranza quando occorre, la sana dialettica corroborata dalle nostre conoscenze scientifiche, l'umiltà, la disponibilità (anche se oggi largamente abusata nei nostri confronti dalla parte pubblica), lo studio incessante, il coraggio di decidere, l'orgoglio di appartenenza ad una categoria indispensabile per la società, ma soprattutto l'indipendenza di pensiero; mai scendere a compromessi con fattori che possano condizionare la nostra opera.



Un medico al servizio dei più poveri

Bruno Murzi ha regalato ai presenti un prezioso contributo sulla sua esperienza in Eritrea

Il collega Bruno Murzi, sindaco di Forte dei Marmi, ha coinvolto l'assemblea con il racconto della sua esperienza di medico in Eritrea, ad Asmara, dove si è recato con il personale sanitario della Fondazione Monasterio e dove è stata allestita una sala operatoria ed una terapia intensiva. Murzi, già direttore della cardiocirurgia pediatrica dell'Ospedale del Cuore, ora in pensione - ha guidato questa importante missione.

Una esperienza di cooperazione internazionale, finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che vede Fondazione Monasterio, con il prezioso supporto dell'Associazione "Un Cuore, Un Mondo", collaborare con Mission Bambini, fondazione impegnata da anni in progetti sanitari ed educativi nei Paesi più poveri. Ad affiancare Bruno Murzi alla guida della missione, sono stati il dottor Vincenzo Poli, cardiocirurgo pediatrico; la dottoressa Nadia Assanta, cardiologa e il dottor Paolo Del Sarto, anestesista, insieme a infermieri e tecnici di perfusione dell'Ospedale. *"Ad Asmara abbiamo allestito una sala operatoria ed una terapia intensiva all'interno dell'ex ospedale militare, recuperato da una Ong tedesca - ha*

spiegato Murzi nella sua relazione -. E in quella sala sono stati operati piccoli pazienti, alcuni nati con cardiopatia, altri con il cuore malato a causa di infezioni batteriche da streptococco non riconosciute e non curate per mancanza di antibiotici. Durante la missione sono stati operati circa 20 bambini: i piccoli pazienti monitorati nella terapia intensiva allestita dal personale di Monasterio e sono poi stati trasferiti nel reparto pediatrico del vicino ospedale di Asmara. Importante anche l'attività di diagnosi: durante la missione, infatti abbiamo eseguito centinaia di ecografie cardiache per individuare patologie o malformazioni. Un'attività di screening preziosissima - ha sottolineato ancora Murzi - perché consente di individuare i casi più gravi, da sottoporre ad intervento nel corso di altre missioni".

Al termine un grandissimo applauso da parte dell'assemblea per questo medico che ha parlato con passione della sua esperienza, ribadendo quanto la professione medica sia stupenda. E poi l'invito di Murzi a contribuire, in qualche modo a questo progetto.



Suggestive le note dei musicisti del Boccherini

Il quartetto dei clarinetti ha incantato l'assemblea

Suggestiva la musica che ci è stata proposta dal Quartetto di clarinetti del Conservatorio "Luigi Boccherini": Gabriele Petriccioli, Luca Mannini, Daniele Merlo e Andrea Francion. I musicisti hanno proposto melodie di colonne

sonore di famosi film, riscuotendo molto successo tra il pubblico. Presente anche il docente di questo prestigioso Istituto musicale, professor Remo Pieri. Un sincero ringraziamento ai Musicisti e al Boccherini da parte dell'Ordine.





L'assemblea accoglie con calore i giovani medici

Ed insieme pronunciano il Giuramento di Ippocrate

Un momento davvero emozionante quello che si è tenuto dopo la relazione del dottor Bruno Murzi sull'esperienza di medico in Eritrea. Una relazione motivante anche per le nuove generazioni che si accingono oggi ad intraprendere questo "stupendo viaggio nel mondo della medicina".

E i giovani medici, guidati anche da queste parole pronunciate da Murzi al termine della sua relazione, si sono stretti attorno al presidente Quiriconi per pronunciare il Giuramento di Ippocrate, consegnato loro su una pergamena, perché guidi sempre il loro percorso lavorativo.



Nozze d'oro per quaranta colleghi

che condividono con noi la loro storia





Dott. Carlo ALLIA - *Camaiore*

Si è specializzato in ortopedia e traumatologia e in Terapia Fisica e Riabilitazione a Firenze. Ha lavorato al Versilia come aiuto dell'Unità Operativa di Ortopedia e, negli ultimi anni, come responsabile dell'Unità operativa Semplice di chirurgia del piede.

Dott. Patrizio BARBUTI - *Barga*

(Assente all'assemblea)

Si è specializzato in Ostetricia e Ginecologia e in Immunoematologia a Pisa.

Dopo essere stato Ufficiale Medico di Complemento presso l'Ospedale Militare della Marina di La Spezia, diventa assistente medico presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale S. Croce di Castelnuovo Garfagnana, e qui diventerà Assistente medico di ruolo presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia, e poi assistente Medico di ruolo a Barga.

Dott. Alberto BENEDETTI - *Lucca*

(Assente all'assemblea)

Ha lavorato presso la Dermatologia dell'ospedale di Lucca per 35 anni. Dopo la pensione, per alcuni anni ha svolto attività libero professionale fino a dicembre dello scorso anno.

Dott. Alberto BENINCASA - *Viareggio*

(Assente all'assemblea)

Si è specializzato in Neonatologia presso l'Università di Genova e in Clinica Pediatrica presso l'Università di Pisa. È stato pediatra Ospedaliero al Versilia.

Dott. Alessandro BENSI - *Lucca*

(Assente all'assemblea)

Laureatosi Università di Siena, si trasferisce a Firenze dove opera per cinque anni nel reparto di neurofisiologia degli Ospedali Neuropsichiatrici di Firenze. Si specializza poi in Neurochirurgia all'Università di Firenze.

È titolare di un centro Medico che si occupa della diagnostica in campo neurologico e del trattamento di tutte quelle patologie che si accompagnano a dolore e/o deficit neurologico anche grave.

Prof. Ubaldo BONUCCELLI - *Camaiore*

(Recentemente deceduto)

Si è specializzato in Neurologia e Farmacologia. Professore Associato di Neurologia nell'Università di Pisa, Ordinario di Neurologia e, fino al pensionamento Direttore della Unità Operativa di Neurologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa e Direttore della Scuola di Specializzazione in Neurologia di Pisa. Dopo la pensione ha continuato a collaborare per la ricerca. Membro di numerose società scientifiche, è stato Presidente della European Society for Clinical Neuropharmacology e della Lega Italiana contro la Malattia di Parkinson (LIMPE). Ha collaborato alla stesura delle Linee Guida Europee per la diagnosi e il trattamento della Malattia di Parkinson nel 2010 nonché alla loro revisione nel 2013.

Dott.ssa Enriena BOTTA - *Viareggio*

(Assente all'assemblea)

Subito dopo aver conseguito la laurea, ha iniziato a frequentare il reparto di Ostetricia e Ginecologia presso l'ospedale di Pietrasanta come assistente volontario. Nel 1979 inizia a lavorare nella medicina dei servizi occupandosi dei consultori familiari presenti sul territorio: consultorio ostetrico ginecologico, consultorio adolescenti e consultorio degli stranieri. Con il tempo ha insegnato nelle scuole medie e superiori, trattando tematiche di educazione sessuale e sentimentale.

Dott. Giacomo CASTORE - *Buti*

Specializzato in Neurologia, ha esercitato come libero professionista presso la Casa di Cura S. Camillo di Forte dei Marmi e come Neurologo sul territorio nella provincia di La Spezia. Ancora oggi è attivo come libero professionista presso la Casa di Cura Santa Zita.

Dott. Alessandro CATUREGLI - *Lucca*

Specializzatosi in Odontoiatria e Protesi dentaria, dopo aver ricoperto la carica di professore a contratto nella facoltà di Odontoiatria, è stato medico specialista ambulatoriale presso l'Ospedale Campo di Marte e presso il Pronto Soccorso odontoiatrico e la chirurgia orale dell'ospedale S. Luca di Lucca.

Dott.ssa Anna Paola CAVALLETTI - Lucca
(Assente all'assemblea)

Ha ricoperto il ruolo di pediatra di famiglia, fin dall'inizio della riforma sanitaria. Ha avuto un contratto con la ASL come specialista ambulatoriale, responsabile del servizio vaccinazioni del distretto di San Vito, incarico che ha mantenuto fino alla fine degli anni novanta. In seguito, ha sempre operato come pediatra di famiglia fino al pensionamento.

Dott. Enrico CECCHINI - Viareggio

Specializzatosi in Reumatologia, ha poi frequentato la Scuola di Fisioterapia a Bologna. Medico alla Casa di Cura Barbantini di Viareggio, ha poi svolto attività di medico convenzionato con l'Inps e con altri enti previdenziali. È stato infine Medico di famiglia fino alla pensione. Oggi fa parte del MEVV, una associazione di Medici volontari della Versilia che prestano servizio per le persone senza fissa dimora extracomunitarie e italiane presso la Misericordia di Viareggio.

Dott. Roberto D'AGOSTINO - Lucca

Si è specializzato in Urologia nella clinica pisana diretta dal professor Mario Selli. Successivamente si è specializzato in chirurgia pediatrica, e ha lavorato per 20 anni all'ospedale di Livorno, nel reparto di Chirurgia Pediatrica. Oggi continua la sua attività medica nella medicina del lavoro.

Dott.ssa Chiara DE PAOLIS - Viareggio
(Assente all'assemblea)

Laureatasi presso l'Università di Milano, qui si specializza in pediatria. Diventa poi consulente medico in Farmitalia Carlo Erba, dove si dedica alla ricerca clinica sull'uomo indirizzata allo sviluppo e successiva registrazione e immissione in commercio di nuovi farmaci. Sarà poi nominata, a 39 anni, Direttore medico di Schering Plough a Milano. Infine, per otto anni avrà un ruolo diroigenziale negli USA prima in Upjohn e infine in Pfizer.

Dott.ssa Maria Rosa DEL PISTOIA - Barga
(Assente all'assemblea)

Specialista in Ostetricia e Ginecologia, perfezonata

in Nipiologia e Paidologia a Pisa. Svolge poi attività di medico per le visite di invalidità presso l'INPS di Lucca.

Dal 1978 fino al 2009 prima come supplente, poi in ruolo assume l'incarico di Assistente medico, poi Aiuto presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale San Francesco di Barga, e questo fino al pensionamento.

Dott. Luciano DOLDO - Querceta-Seravezza

Dopo aver lavorato nell'allora ospedale di Seravezza, come assistente nella Divisione di Chirurgia Generale, ha poi ha continuato la professione in altri ospedali della Versilia. Ha terminato la sua carriera confluendo nell'Ospedale Unico "Versilia" a Lido di Camaiore, presso l'Unità Operativa di Chirurgia Generale.

Dott. Alessandro FERRUCCI - Capannori

Specializzatosi in Neurologia e poi in Fisiatria, ha poi conseguito l'idoneità di assistente in Neuropsichiatria. È stato Dirigente Responsabile della unità di Medicina Riabilitativa del S. Camillo a Forte dei Marmi e poi presso la struttura Barbantini di Viareggio. Oggi svolge attività ambulatoriale sia a Lucca che in Versilia.

Dott. Filippo GEMIGNANI - Lucca

Dopo la laurea è stato assistente Chirurgo supplente nell'Ospedale di Fucecchio. Successivamente assistente chirurgo di ruolo presso il medesimo Ospedale. Specializzatosi, ha messo a punto e perfezionato una tecnica fotografica per ottenere, in rilievo, l'evidenziazione più dettagliata possibile della vascolarizzazione arteriosa negli arti inferiori. Nel 1993 gli è stata attribuita la responsabilità del Modulo di Endoscopia Digestiva.

Dott. Guido GIOVANNARDI - Viareggio

Specialista in Ostetricia e Ginecologia, ha iniziato la sua attività lavorativa a Lecco, mentre dal 1980 la sua attività ospedaliera à proseguita presso l'Ospedale di Viareggio e poi presso quello di Pietrasanta e infine presso l'Ospedale Versilia sempre in Ostetricia e Ginecologia. È stato responsabile della Patologia tratto genitale inferiore femminile.



Dott. Gianfranco LEONORI - *Lucca*

Specialista in Igiene, ha svolto prima servizio come guardia medica ad Agnano (Ripafraffa), poi come responsabile del reparto di Medicina all'Ospedale Militare di Livorno e poi assistente nel reparto di Chirurgia della Casa di Cura Barbantini. Infine, ha svolto attività come Medico di Medicina Generale. È stato inoltre membro esterno del Comitato Etico dell'Azienda USL Lucca.

Dott. Giuliano MARRACCI - *Viareggio*

Si è specializzato in malattie dell'apparato cardiovascolare. È stato assistente nel reparto di medicina all'Ospedale di Viareggio e sempre qui, assistente di cardiologia. Si è specializzato in malattie dell'apparato cardiovascolare. È stato responsabile del modulo diagnosi e terapia ipertensione arteriosa, poi primario presso la casa di cura Barbantini e responsabile dell'Unità Operativa di cardiologia. Attualmente svolge attività ambulatoriale cardiologica presso la Croce verde di Viareggio.

Dott. Alessandro MASCI - *Marina di Pietrasanta*
Specialista in Immunoematologia, ha iniziato la carriera al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pietrasanta.

Successivamente è passato al Centro Trasfusionale prima all'Ospedale di Pietrasanta, poi a Viareggio, infine all'Ospedale unico della Versilia dove è stato Responsabile del Centro.

Dott. Paolo MAZZA - *Viareggio*

Ha intrapreso con grande passione il suo cammino nel mondo della medicina. Specializzatosi in Dermatologia e Venereologia a Parma, ha vinto poi in concorso per la condotta medica nel Comune di Monchio delle Corti (PR) e poi quello nel comune di Novellara (RE).

Si è poi trasferito a Viareggio dopo aver vinto il concorso per l'incarico di aiuto Primario presso la ASL 12 della Versilia, ruolo ricoperto fino al pensionamento.

Dott. Angelo MENCACCI - *Lucca*

(Assente all'assemblea)

Medico odontoiatra, si è specializzato in Odontostomatologia.

Dott. Giovanni Battista MOSTI - *Pietrasanta*
(Assente all'Assemblea)

Dopo la laurea si è specializzato in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e poi in Medicina Interna. È stato Primario del reparto di Medicina, prima, e poi di Cardio-Angiologia presso la Casa di Cura Barbantini a Lucca, dove si è dedicato in modo particolare alla cura dei pazienti con patologie vascolari e con patologia ulcerativa degli arti inferiori. Non ha mai smesso di dedicarsi alla ricerca di trattamenti innovativi anche nel campo della terapia compressiva che rappresenta uno dei trattamenti più importanti in questo ambito. Grazie a questi studi è autore o coautore, insieme a colleghi italiani e stranieri di 140 pubblicazioni. È membro Onorario dell'Australasian College of Phlebology.

Prof. Marco NARDI - *Lucca*

Si è specializzato in oculistica, e poi è stato assistente ospedaliero a Firenze, professore associato a Cagliari e poi professore ordinario a Pisa. Ha rivestito il ruolo di responsabile della Clinica Oculistica Universitaria e di Direttore della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia. Tra i tanti suoi incarichi ricordiamo la vicepresidenza della Società Oftalmologica italiana. È stato poi insignito dell'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana e come Cherubino dell'Università di Pisa.

Dott. Dino NARDINELLI - *Lucca*

Laureatosi presso l'Università di Siena, perché gareggiava come atleta presso la Società Mens Sana, ha iniziato la sua attività come medico legale presso l'Inps di Lucca. Si è poi dedicato alla Medicina Generale, mantenendo però un forte impegno nel mondo sportivo. È stato infatti responsabile medico del settore giovanile della Lucchese calcio, così come medico del Circolo tennis di Vicopelago. Oggi lavora come specialista in Medicina dello Sport presso l'Istituto Radiologico Martini.

Dott.ssa Gabriella PALEOLOGO - *Marina di Pietrasanta*

Specializzata in nefrologia e dialisi, lavorando presso la Divisione nefrologica dell'Ospedale di

Santa Chiara a Pisa occupandosi anche di istologia renale. È stata inoltre responsabile di immunofluorescenza renale. Dal 2000, si è dedicata alla trapiantologia come responsabile del follow up del trapianto di rene pancreas e rene fegato con numerose pubblicazioni scientifiche in merito, e questo fino al suo pensionamento.

Dott. Luigi PAOLINI - *Capannori*

Dopo la laurea, ha iniziato la carriera di medico di Medicina Generale sul territorio del Comune di Capannori lavorando contemporaneamente anche al Pronto Soccorso dell'Ospedale Campo di Marte.

Dal 1983 ha svolto il suo servizio come medico di Medicina Generale a tempo pieno, ed è stato consigliere dell'Ordine dei Medici dal 1978 al 1994, quando era presidente il dottor Sciortino. Ora fa il nonno a tempo pieno.

Dott. Angelo PARPINELLI - *San Martino in Fredana*

Si specializza in Oculistica presso l'Università di Firenze. Nel 1979 apre uno dei primi centri di intervento di cataratte, con l'uso degli ultrasuoni, in ambulatorio a Viareggio; qui, contemporaneamente, si dedica alla correzione di difetti refrattivi della vista prima con la tecnica della Cheratotomia Radiale, poi soprattutto con la tecnica laser. Per oltre vent'anni ha esercitato sia in Calabria che in Sicilia. Svolge ancora oggi la sua professione a Pisa, presso la Casa di Cura San Rossore, e a Lucca, presso la Casa di cura Santa Zita.

Dott. Mariano PELLICO - *Lucca*

Dopo la laurea, ha svolto il suo tirocinio presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Livorno. Nello stesso ambito, successivamente, ha ricoperto il ruolo di assistente supplente all'Ospedale di Lucca, e superato il concorso, è divenuto assistente di ruolo. Nel 1979, ha ottenuto l'idoneità a primario.

Dott. Valerio Alessandro PESI - *Altopascio*
(Assente Assemblea)

Dopo la laurea, ha conseguito l'idoneità abilitante ai concorsi pubblici nella disciplina di Medicina Generale. Nel gennaio 1977 si è iscritto come

medico convenzionato nelle liste di Medicina Generale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni contro le Malattie (INAM), ed in contemporanea ha assunto l'incarico di Guardia Medica, rimanendo, poi medico convenzionato con il sistema Sanitario Nazionale fino all'età del pensionamento.

Dott. Pier Giorgio PIERONI - *Borgo a Mozzano*

Laureatosi, dopo un breve periodo come libero professionista, e dopo due anni di tirocinio presso l'ospedale di Barga, è stato assunto nel reparto di chirurgia, prima come assistente poi come aiuto. Negli ultimi anni ha svolto prevalentemente attività di endoscopia introducendo la specialità nella Valle del Serchio e questo fino alla pensione.

Dott. Guidantonio RINALDI - *Lucca*

Per 40 anni ha lavorato in ospedale in Medicina Interna, pur essendo specialista in Cardiologia ed in Ematologia, prima al Campo di Marte di Lucca, nel Reparto di Medicina II diretto dal professor Ricci, e poi in Valle del Serchio, dove ha diretto l'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna. Si è a lungo occupato di Endoscopia Digestiva, diagnostica ed operativa. Attualmente svolge attività libero professionale. È membro del Consiglio direttivo dell'Ordine.

Dott.ssa Livia RONDINA - *Lucca*

Dopo aver svolto attività come Medico di Medicina Generale, ha conseguito l'idoneità di assistente in medicina presso l'ospedale di Barga. Si è poi specializzata in Medicina Preventiva del lavoro, prestando servizio presso l'Unità Operativa di Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro della Usl 2 Zona Valle del Serchio. Attualmente si dedica alla famiglia, coltivando le sue passioni, tra cui la musica e la pittura. Recentemente ha ricevuto un premio, organizzato in memoria dello psichiatra Guglielmo Lippi Francesconi.

Dott. Claudio SBRANA - *Massarosa*
(Assente all'assemblea)

Dopo la laurea, si è specializzato in Malattie dell'Apparato Respiratorio e in Medicina del Lavoro, all'Università di Pisa. Dirigente medico presso l'Unità Operativa di Medicina del Lavoro (ex ASL Massa Carrara ed ex ASL Versilia). Suc-



cessivamente è stato dirigente medico presso l'Unità Operativa di Pneumologia dell'Ospedale Unico della Versilia. Non esercita attività libero professionale.

Dott. Vincenzo Manrico SCATENA - *Massa Marcellina (Capannori)*

Dopo la laurea, ottenuta la convenzione, ha svolto la sua attività di medico di Medicina Generale, prima nel suo ambulatorio personale e successivamente presso la Medicina di Gruppo del Distretto Sanitario di S. Leonardo in Treponzio, e questo fino alla data del pensionamento. Si è specializzato anche in Odontoiatria.

Dott.ssa Bianca Maria SESANA - *Viareggio*

Laureata a Milano con tesi sperimentale al Centro ricerche cardiovascolari sulla compliance dinamica polmonare, ha lavorato nel settore prevenzione nei suoi differenti aspetti. Ha fatto parte degli operatori inviati dalla Regione Lombardia in Irpinia dopo il terremoto del 1980. Ha gestito emergenze territoriali (ambientali e infettive) allo scopo di eliminare/attenuare ricadute sulla popolazione. È stata direttrice del Dipartimento Prevenzione e Direttore Sanitario della ASL. Ha dato la sua disponibilità nel periodo del Covid. Ha svolto attività di volontariato in associazioni rivolte a fragili e anziani attuando progetti regionali ed europei e di giustizia alternativa.

Dott.ssa Laura SOCCIARELLI - *Lucca*

Dopo la laurea ha iniziato a frequentare il reparto di Oculistica all'Ospedale Campo di Marte, diretto dal dottor Piero Perelli.

Dopo la specializzazione ha subito iniziato a lavorare come specialista ambulatoriale del territorio da Castelnuovo Garfagnana, Fornaci di Barga, Viareggio e Pontedera fino ad approdare ai poliambulatori su Lucca, Marlia e Turchetto. Iscritta al sindacato Sumai, ha rivestito al suo interno diversi ruoli apicali.

È stata membro del Consiglio dell'Ordine (1981/1984) ricoprendo il ruolo di segretaria. Una delle prime donne, se non proprio la prima, a ricoprire questa carica. Oggi fa volontariato con altri colleghi.

Dott.ssa Carmen SORBO - *Marina di Pietrasanta*
(Assente all'Assemblea)

Dopo la laurea, si è specializzata a Pisa in Immunologia e Ematologia, successivamente a Genova in Diabetologia. È stata poi assunta all'ospedale di Nizza Monferrato ed assegnata al reparto di medicina generale. Vincitrice di concorso, si è trasferita all'Ospedale di Seravezza, prima al Pronto Soccorso e poi presso nel reparto di medicina generale. Vincitrice di concorso, ha assunto il ruolo di Aiuto corresponsabile e poi di medico dirigente. A seguito della riforma sanitaria è stata trasferita al reparto di medicina generale all'ospedale di Pietrasanta ed in ultimo all'Ospedale Versilia con l'incarico di specialista presso l'Unità Operativa semplice di diabetologia. In pensione si dedica alla famiglia e ai nipoti.

Dott. Giacomo TOMEI - *Marina di Pietrasanta*
(Assente all'Assemblea)

Dopo la laurea, ha rivestito il ruolo di medico interno presso la Clinica medica dell'Università di Pisa. Specializzatosi in Malattie dell'apparato cardiovascolare, ha prestato servizio presso la cardiologia dell'Ospedale di Volterra. In seguito, dal 1980, ha lavorato presso l'Unità Operativa di Cardiologia dell'ospedale di Viareggio e, dalla sua apertura, dell'ospedale Versilia fino al pensionamento.



Carlo Allia

Giacomo Castore

Alessandro Caturegli



Enrico Cecchini

Roberto D'Agostino

Luciano Doldo





Alessandro Ferrucci

Filippo Gemignani

Guido Giovannardi



Giuliano Marracci

Paolo Mazza

Gianfranco Leonori



Marco Nardi

Luigi Paolini



Dino Nardinelli

Angelo Parpinelli

Mariano Pellico





Pier Giorgio Pieroni

Guidantonio Rinaldi

Livia Rondina



Vincenzo Marrico Scatena

Bianca Maria Sesana

Laura Socciarelli



Relazione di tesoreria sul bilancio

A cura del tesoriere **Guglielmo Menchetti**

Relativamente al bilancio consuntivo 2024 (pubblicato sul sito dell'Ordine) occorre evidenziare che lo stesso è in linea con le previsioni deliberate dall'Assemblea dello scorso anno. In particolare, si può sottolineare che:

- l'esercizio finanziario si è chiuso con un attivo di oltre 26.000 euro che vanno ad implementare le risorse a disposizione per affrontare con tranquillità le uscite previste e impreviste;
- come uscite straordinarie si registrano le spese elettorali di oltre euro 11.510 per il quadriennio 2025-2028;
- le uscite relative a trasferte, soggiorni e indennità si sono lievemente ridotte di circa euro 6.000 rispetto all'anno precedente;
- le uscite relative all'aggiornamento e alla formazione degli iscritti sono aumentate di oltre 18.000 euro per l'incremento numerico delle attività svolte;
- le spese gestionali dell'Ordine (bollette) sono rimaste pressoché invariate;
- le spese di investimento hanno riguardato la sostituzione di due pc obsoleti e non più adeguati ai software e l'intervento di rinnovamento impianto audio e video della sala convegni.

Riguardo alle previsioni per l'esercizio 2025 (allegato in dettaglio alla presente relazione) si può dire che:

- le quote annuali di iscrizione agli Albi sono state mantenute invariate anche per il 2025, grazie al buon andamento dell'esercizio finanziario 2024;
- le spese per i rimborsi di trasferta e soggiorno si prevede che rimarranno sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente;
- un modesto aumento è previsto nelle uscite per i corsi di aggiornamento corrispondentemente a un ulteriore incremento dell'attività formativa;
- le spese per il consulente legale rimarranno presuntivamente stabili rispetto allo scorso anno;
- si prevede un investimento di circa 10.000 euro per il rinnovo dell'arredamento della sala di ingresso per renderla più funzionale alle attività formative.

Per tutti questi motivi, si propone all'Assemblea di deliberare l'approvazione sia del bilancio consuntivo 2024 sia del bilancio preventivo 2025. L'Assemblea approva all'unanimità.





Relazione dei sindaci revisori

Lettura del presidente del Collegio dei revisori Luciano Fazzi

Il Collegio dei Revisori dei Conti, si è riunito in data 07.03.2025 per procedere all'esame del Conto Consuntivo 2024 che sarà approvato dall'Assemblea degli Iscritti, come stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, 13 Settembre 1946 n. 233 in occasione della prossima assemblea convocata, in prima convocazione alle ore 23,30 del giorno 28 marzo 2025 ed in seconda convocazione, comunemente valida, alle ore 10 di domenica 30 marzo 2025.

La presente relazione fa riferimento ai dati di consuntivo tenendo conto anche delle verifiche effettuate nel corso del 2024 e in particolare alla verifica di cassa relativa al IV trimestre 2024 effettuata in data 17/02/2025.

CONTO CONSUNTIVO 2024

La giacenza di cassa al 31/12/2024 ammonta ad euro 279.491,28 ed è sostanzialmente invariata

rispetto a quella del 31/12 dello scorso anno pari ad euro 275.924,74. Alla giacenza sul c/c acceso presso la banca tesoriere Banca Popolare di Sondrio di euro 279.491,28 occorre aggiungere euro 327,70 di giacenza sul c/c acceso presso Banca Fideuram ed euro 135.000,00 dalle somme investite presso Banca Fideuram. Tale importo è stato verificato dallo scrivente Collegio in occasione della verifica trimestrale di cassa svoltasi in data 17 febbraio 2025 presso la sede dell'Ordine.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato di amministrazione è pari ad euro 333.530,31 con un incremento di circa il 9% rispetto al risultato del 2023 di euro 307.069,69. Le entrate accertate ammontano ad euro 722.266,69 (di cui euro 211.223,25 per partite di giro) e sono state incassate per euro 562.742,79.

I residui attivi iniziali, pari ad euro 29.333,50 sono



stati incassati per euro 25.585,17. I residui attivi al 31/12/2024 ammontano ad euro 163.272,23. Rispetto alle previsioni definitive sono state previste maggiori entrate relativamente a:

- Categoria I “contributi associativi” per euro 4.882,42;
- Categoria II “entrate per la prestazione di servizi” per euro 157,11;
- Categoria III “redditi e proventi patrimoniali” per euro 4.520,00;
- Categoria IV “poste correttive e compensative di spese correnti” per euro 25.732,21 (di cui euro 12.650,00 per contributi da Fnomceo ed Enpam);
- Categoria V “entrate non classificabili in altre voci” per proventi vari euro 0,00.

Con specifico riferimento ai Contributi associativi, il ruolo principale, che comprende le quote di tutti i medici e gli odontoiatri iscritti, accertato nel corso dell'anno 2024 ammonta ad euro 315.000,00 sostanzialmente invariato rispetto a quanto accertato nel 2023 pari ad euro 321.483,00. Si ricorda che l'Ordine ha stabilito quote associative differenti per i giovani iscritti e i medici ultrasettantacinquenni.

In merito alla riscossione delle morosità il Collegio invita il Consiglio dell'Ordine ad attivarsi per il recupero delle quote non pagate ricordando che la mancata regolarità contributiva comporta la cancellazione dell'iscritto inadempiente dall'Albo. Si pone all'attenzione dell'Assemblea anche la variazione delle principali voci di entrata 2024 rispetto al 2023:

i Contributi ricevuti da FNOMCeO e da altri Enti accertati nel 2024 sono pari ad euro 22.619,75 rispetto ad euro 29.261,96 del 2023; i Recupero e rimborsi diversi sono stati accertati per euro 22.490,02 rispetto ad euro 21.555,84 del 2023.

Nel 2024 l'Ordine ha ricevuto contributi a valere sui fondi PNRR Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” per euro 14.000,00 che sono stati contabilizzati nella voce “contributi Fnomceo o altri Enti”.

Il Collegio passa quindi all'esame delle spese. Le spese impegnate ammontano ad euro 601.698,14 e risultano pagate per euro 497.994,47. I residui passivi iniziali pari ad euro

92.296,48 sono stati pagati per euro 86.766,95. I residui passivi al 31/12/2024 ammontano ad euro 109.233,20.

Rispetto alle previsioni definitive sono stati registrati sia maggiori che minori impegni sulle seguenti categorie di spesa corrente:

- Categoria I “spese per gli organi istituzionali”, incremento di euro 1.500,00;
- Categoria II “spese di rappresentanza”, incremento di euro 6.200,00;
- Categoria III “spese per il funzionamento di organi e commissioni”, decremento di euro 500,00;
- Categoria IV “promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni”, incremento di euro 16.800,00;
- Categoria V “spese pubblicazioni, acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni”, incremento di euro 4.200,00;
- Categoria VI “spese per il personale”, incremento di euro 1.800,00;
- Categoria VIII “oneri e compensi per speciali incarichi”, incremento di euro 8.250,00;
- Categoria IX “spese per la sede”, incremento di euro 100,00;
- Categoria X “spese funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggio Materiali”, incremento di euro 7.350,00;
- Categoria XII “oneri tributari”, incremento di euro 1.500,00;
- Categoria XIII “oneri finanziari” incremento di euro 1.320,00;
- Categoria XIV “poste correttive e compensative entrate correnti”, incremento netto di euro 2.980,00;
- Categoria XV “fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie” decremento di euro 60.791,74.

Riguardo alle spese in conto capitale, sono registrate variazioni in aumento di euro 40.000,00 per acquisto polizza Fideuram per TFR dipendenti (categoria XII) ed euro 10.000,00 ascrivibili alla Categoria XVIII “spese per immobilizzazioni tecniche”.

Si pone all'attenzione dell'Assemblea anche la variazione delle principali voci di spesa 2024 rispetto al 2023.

Con particolare riguardo alle spese correnti, si



ricorda che nell'anno 2024 si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche del quadriennio 2025-2028 e le relative spese sono ammontate ad euro 11.510,85 mentre i "rimborsi spese viaggi, soggiorno e indennità" si son ridotte di euro 6.604,25.

Inoltre, rispetto all'anno 2023 si riscontrano euro 1.636,40 di maggiori spese di rappresentanza, euro 4.387,27 di maggiori onorificenze agli iscritti, euro 18.531,90 di maggiori spese per Aggiornamento professionale e organizzazione corsi, euro 2.817,99 di maggiori spese pubblicazione e spedizione bollettino, euro 5.347,27 di maggiori spese per il personale, euro 7.109,16 di minori spese per oneri e compensi per speciali incarichi, euro 1.971,68 di maggiori spese per funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggio materiali.

Gli importi relativi agli oneri del personale risultano tutti regolari e in linea con le norme contrattuali. Le "spese per il personale" del 2024 sono risultate pari ad euro 145.873,23 contro euro 140.525,96 del 2023 la cui differenza è principalmente imputabile (euro 3.362,39) agli straordinari delle dipendenti per l'assistenza e organizzazione delle attività di formazione e convegnistica rivolta agli iscritti che nel corso del 2024 sono tornate ai livelli pre-covid.

Le quote FNOMCeO a ruolo 2024 pari a complessivi euro 68.563,00 sono state pagate per euro 27.011,20 e il saldo di euro 41.528,80 è stato regolato nel 2025 appena ricevuti i pago-pa dalla Fnomceo.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La gestione economica si chiude con un utile di

euro 9.404,25 in diminuzione rispetto al risultato, sempre positivo di euro 65.037,76 registrato nel precedente esercizio. Il decremento del risultato è ascrivibile alla riduzione dei ricavi sia per minori incassi quote iscritti (- 5.294,01) sia per diminuzione degli altri ricavi e proventi (- 6.642,21 di contributi da Fnomceo ed altri Enti), e all'aumento dei costi tra i quali i principali riguardano: le elezioni per rinnovo cariche (+ 11.510,85) e quelli per aggiornamento professionale e organizzazione corsi (euro 33.032,51 con + 18.531,90 rispetto al 2023).

La differenza tra valore e costi della produzione è pertanto ammontata ad euro -1.153,11. Il risultato positivo dell'area finanziaria pari ad euro 10.557,36 ha determinato l'utile d'esercizio di euro 9.404,25.

Il Patrimonio netto (differenza tra attivo e passivo patrimoniale), è passato da euro 215.671,20 del 2023 ad euro 225.075,45 e la differenza è ascrivibile al risultato di esercizio del 2024. I crediti verso iscritti al 31/12/2024 ammontano ad euro 14.001,00 che, al netto della svalutazione di euro 10.362,10, risultano in bilancio per euro 3.638,90. Gli altri crediti sono composti principalmente dagli interessi attivi bancari anno 2024 da riscuotere nel 2025.

In merito ai crediti verso gli iscritti si invita l'ufficio amministrazione ad attivarsi per il loro recupero. I debiti si assestano ad euro 109.233,20 mentre al 31/12/2023 risultavano pari euro 92.296,48. La differenza è sostanzialmente imputabile al residuo debito verso Fnomceo per riversamento quote iscritti che al 31/12/2024 è di euro 41.528,80.

Gli importi lordi dei debiti e crediti corrispondono

rispettivamente ai residui attivi e passivi della contabilità finanziaria.

Il debito al 31/12/2024 maturato per il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti ammonta ad euro 131.486,88. Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024.

L'assemblea approva all'unanimità.

BILANCIO PREVENTIVO 2025

Il Bilancio di Previsione 2025 prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione 2024 per euro euro 333.530,31.

L'importo della quota annuale di iscrizione all'Ordine, riscossa tramite ruolo, è stata stimata per l'anno 2025 in euro 325.000,00. Il dato è leggermente più alto di quanto è stato accertato nel corso del 2024. Nel caso in cui ci siano nuove prime iscrizioni nel corso del corrente anno, sarà possibile che tale importo venga variato in aumento. Va comunque evidenziato che, al 31/12/2024 risultavano ancora da incassare: n.2 quote anno 2019, n.2 quote anno 2020, n.2 quote anno 2021, n.5 quote anno 2022, n.10 quote anno 2023, n.179 quote anno 2024 per un importo complessivo di Euro 23.755,00. Anche per il 2024, l'Ordine ha stabilito quote differenziate per i giovani iscritti e i medici ultrasettantacinquenni.

Prudenzialmente sono stati previsti contributi dalla Federazione o da altri Enti per complessivi euro 10.000,00 e sono previsti Recuperi e rimborsi diversi per euro 5.000,00.

In linea con lo scorso anno, considerato l'aumento della giacenza sul conto corrente, sono stati previsti interessi attivi per euro 5.000,00. La Quota annuale da versare a FNOMCeO, inserita tra le partite di giro, è stimata in euro 71.000,00. Gli impegni sono previsti in euro 685.630,31 al netto delle partite di giro, di cui euro 508.981,33. I costi di assicurazione dei componenti degli organi istituzionali sono previsti in euro 8.000,00 in linea con lo scorso anno mentre i rimborsi spese per trasferte sono stimati in euro 21.500,00 in lieve aumento rispetto a quanto impegnato lo scorso anno a motivo della ripresa degli incontri

istituzionali in presenza. Le spese di rappresentanza sono in aumento rispetto a quelle dello scorso anno ed ammontano ad euro 18.731,33. In aumento anche le risorse previste per corsi di aggiornamento professionale agli iscritti che ammontano ad euro 35.000,00 per la ripresa dei corsi in presenza.

La previsione delle spese del personale pari ad euro 166.500,00 in aumento rispetto al 2024 in quanto si prevede il rientro della dipendente in aspettativa non retribuita fino al 31.05.2025. Le previsioni relative agli incarichi professionali che si attestano su euro 44.000,00 e ricomprendono: consulenze e spese legali per Euro 20.000,00; consulenza del lavoro e fiscale per Euro 3.000,00; spese addetto stampa per Euro 14.640,00; spese per consulente privacy, DPO e sicurezza sul lavoro per Euro 3.416,00; spese per l'onorario del presidente del collegio dei revisori ed altre spese di minore importo per Euro 2.944,00.

Le spese per la gestione della sede sono previste in euro 13.100,00 contro euro 11.339,04 dello scorso anno. Le spese per l'assistenza, la manutenzione e le procedure informatiche sono previste in euro 25.000,00, in leggero aumento rispetto allo scorso anno, sono coerenti con i contratti in essere con la software house che fornisce i programmi di gestione Albi, il protocollo informatico, il programma di contabilità, il sito e i domini e le firme elettroniche per la conservazione sostitutiva. Il fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie è stimato in euro 135.000,00. L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio pari ad euro 333.530,31 è stato così destinato: quanto ad euro 141.486,88 vincolato alla copertura del TFR maturato e maturando nel corso del 2025 come specificamente richiesto dal Collegio dei Revisori dei conti; quanto ad euro 15.362,10 a copertura dell'accantonamento a titolo di Fondo Svalutazione Crediti; quanto ad euro 10.300,00 per ammortamenti beni mobili e immobili.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2025.

L'Assemblea approva all'unanimità.



Attività del Consiglio Direttivo



A cura di **Piera Banti**
segretaria
del Consiglio Direttivo

Estratti dei VERBALI DEI CONSIGLI DIRETTIVI del 13 gennaio, 11 febbraio e 12 marzo 2025

NUOVE ISCRIZIONI ALBO MEDICI

Daria Kozhevnikova, Elena Biagioni, Marta Cecchi, Bianca Meoni, Altea Ricci, Maraja Tempestini e Matteo Vedovelli.

ISCRIZIONI ALBO MEDICI per trasferimento

Fiammetta Schweizer dall'OMCEo di Milano; Mariani Massimo dall'OMCeO di Sassari; Botasheva Fatima dall'OMCeO Massa Carrara e Di Leo Domenico dall'OMCeO di Salerno.

Cancellazione Albo Odontoiatri

Andrea Gattai, che rimane iscritto all'Albo Medici.

Cancellazione per dimissioni volontarie

Giuseppe Giannotti, Lisa Derosa e Nicoletta Biozzi.

Cancellazione per decesso

Annalisa Bani, Ubaldo Bonuccelli, Giorgio Donati, Vera Cortopassi e Odilio Lencioni.

Cancellazioni per trasferimento altro Ordine

Massimo Castelli e Federica Volpi trasferiti entrambi all'OMCeO di Pisa.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

• Il Presidente riferisce in merito al consiglio nazionale svoltosi a dicembre 2024. Il presidente uscente Anelli ha presentato un resoconto su quanto fatto durante l'ultimo anno: è stata sottolineata la presa di posizione della FNOMCeO che ha richiesto l'estensione dello scudo penale a tutto il 2025 per i medici dove sono presenti gravi carenze di personale o disagi nell'espletamento del servizio.

Rimarcato l'insufficiente stanziamento finanziario nazionale a sostegno del SSN (6% del PIL). Presa di posizione nell'utilizzo dei fondi PNNRR. Proposta una riforma del SSN perché, come strutturato attualmente, appare insufficiente a dare risposte adeguate. Impegno fermo per eliminare il tetto per le assunzioni da parte delle USL.

Ripresentata la campagna fatta sul tema della sicurezza.

Novità allarmante è stata la prospettiva di formazione del personale sanitario per eventi chimici, biologici e nucleari.

Nel Consiglio Nazionale si è dibattuto sulle proposte che saranno portate al Ministro della Sanità relativamente all'atto medico a tutela della professione, soprattutto tenendo conto della scarsità di personale e l'assenza di linee guida univoche. È stato proposto che chi viene indicato come CTU, debba avere una qualifica professionale almeno pari a quella del denunciante.

È stata richiesta una rotazione dei consulenti e archiviazione rapida dei procedimenti quando emerga la sostanziale correttezza del medico nella sua attività con prova sempre a carico del denunciante.

• Il Presidente informa il consiglio sulle elezioni per il comitato centrale della FNOMCeO tenutesi il 24-25-26 gennaio 2025, con elezione all'unanimità a presidente FNOMCeO del dottor Filippo Anelli, VicePresidente dottor Giovanni Leoni, dottor Roberto Monaco Segretario, dottor Brunello Pollifrone con ruolo di tesoriere e infine il dottor Andrea Senna come presidente dell'Albo Odontoiatri.



- Il Presidente presenta le raccomandazioni del Consiglio Nazionale Forense circa le azioni contro gli episodi di offerta indiscriminata di consulenza legale per il danno relativo all'errore medico.
- Il Presidente segnala, per opportuna conoscenza, che sulla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2024 è stata pubblicata la legge di n.203 del 13 dicembre 2024 sulle disposizioni in materia di lavoro (permessi non retribuiti dei vertici elettivi degli Ordini e Federazioni delle professioni sanitarie).
- Il Presidente riporta al Consiglio la richiesta di sostegno da parte della Associazione "Salviamo il Sistema Sanitario Nazionale" che si propone in maniera apolitica di stimolare maggiore informazione e il rilancio del valore del SSN verso la popolazione.
- Il Presidente riporta la notizia della sentenza del Tribunale dei Vicenza, che ha annullato il procedimento disciplinare fatto ad un odontoiatra perché la comunicazione del giudizio è stato presentato dal Presidente dell'ordine e non dal Presidente della Commissione. Il Consiglio delibera che ogni comunicazione riguardante il giudizio disciplinare per gli iscritti Albo Odontoiatri sarà a firma di entrambi i presidenti.
- Il Presidente riporta al Consiglio la comunicazione, ricevuta dalla Regione Toscana riguardante i monitor multi-parametrici forniti alle COT, per il tele-monitoraggio a distanza, che presenterebbero problemi di tutela della privacy con rischio sulla possibile fuga di dati.
- Il Presidente rende partecipe il Consiglio di aver ricevuto in maniera informale, attraverso



una mail da parte dell'Ordine dei Medici di Firenze, una bozza di proposta in merito ad un nuovo protocollo riguardante le ambulanze infermieristiche; tale proposta conferirebbe una maggiore autonomia agli infermieri sulla somministrazione di farmaci senza consultazione del medico. Il Presidente esprime la necessità di parlarne in una riunione con gli altri presidenti degli Ordini.

- Il Presidente riporta al Consiglio gli esiti della nuova perizia sulle lesioni pervenute allo stabile dell'Ordine: a seguito dei nuovi sopralluoghi e dei saggi effettuati le lesioni non costituiscono un problema strutturale, ma un problema estetico, necessitando quindi lavori di entità nettamente inferiore al preventivato nel corso dei primi sopralluoghi.
- Il Presidente ricorda che domenica 30 marzo ore 10 in Sala Tobino a Palazzo Ducale ci sarà l'Assemblea annuale dell'OMCeO con l'approvazione del bilancio. Sarà presente il dottor Bruno Murzi, Cardiocirurgo, che ci presenterà la sua esperienza di medico in Eritrea.
- Il Presidente introduce la Legge della Regione Toscana su fine vita suicidio assistito che riprende la sentenza della Corte costituzionale n.242 del 2019, al fine di elaborare una posizione dell'OMCeO di Lucca. Il dottor Gilberto Martinelli presenta la legge al Consiglio. Tale legge ci impone la domanda: quale è il ruolo del medico? Il Presidente espone una sua riflessione di come, in parallelo, sarebbe stato importante portare avanti l'implementazione delle Cure Palliative per evitare che il paziente soffra nel momento del trapasso





e che il medico potrebbe perdere il ruolo di “beneficialità”. Cosa accade se si verifica una diversa posizione fra Commissione e comitato etico? Il dottor Nardi ricorda l'importanza di formare i familiari dei pazienti. Il dottor Teresi propone di redigere un documento da portare in Regione in cui sottolineare il fatto che gli Ordini non sono stati coinvolti in merito. Delineandosi un omicidio del consenziente ed essendoci molti punti non chiari nella legge, il Consiglio prende tempo in attesa di indicazioni operative dalle istituzioni.

- Il Presidente legge l'articolo sulla Repubblica in cui la Regione Toscana ha concesso dei finanziamenti su Agopuntura e Terapia forestale.
- Variazione calendario sedute Consiglio: si sposta la seduta del Consiglio da giovedì 10 aprile a martedì 8 aprile 2025.

Nomina del Responsabile Anticorruzione e trasparenza

Il Consiglio delibera di nominare il dottor Gilberto Martinelli.

Incarichi e affidamenti per l'anno 2025

Il tesoriere dottor Guglielmo Menchetti presenta gli incarichi e affidamenti per l'anno 2025 ed il Consiglio delibera di effettuare incarichi triennali per: adetta stampa, responsabile Protezione e Sicurezza lavoro e come DPO, commercialista e consulente del lavoro.

Menchetti mette in evidenza che nell'ultimo anno abbiamo avuto un aumento delle spese legali per



l'aumento del lavoro fatto. Per quanto riguarda la cancelleria e fornitura carta si richiede un preventivo di spesa. Si mantiene la stessa cifra e la stessa ditta fornitrice per i buoni pasto dei dipendenti.

Notula professionale del dottor S. S. Il Consiglio delibera di approvare la notula.

Eventi Culturali

- Revisione del Piano Formativo.
- Si approva l'organizzazione di 2 eventi in tema di Radioprotezione (primavera ed autunno 2025).
- Viene proposto di effettuare due convegni sull'ambiente per l'anno 2025.

Il Consiglio delibera di dare il patrocinio alla richiesta della dottoressa Maria Alessandra Panozzo, Responsabile ambulatorio di medicina integrata Azienda USL Toscana Nord Ovest, per un corso rivolto a tutti i medici iscritti all'Ordine. Il Consiglio delibera di donare i vecchi PC non più utilizzabili e resettati ad un ente scolastico da stabilire.

Il Consiglio delibera di conferire l'incarico di consulente medico legale dell'OMCeO Lucca al dottor Gilberto Martinelli.

Varie ed eventuali

- Il Presidente presenta i 4 volumi della Editrice Pacini Fazzi da dare come gadget per i relatori degli eventi formativi organizzati dal nostro Ordine. Il Consiglio delibera di acquistare cento copie.

Le Commissioni del nostro Ordine

Sono state nominate dal Consiglio direttivo

Le Commissioni permettono all'Ordine di lavorare più celermente su tematiche specifiche.

Nel corso di un Consiglio direttivo sono state rinnovate nelle loro componenti. Se ci sono medici interessati a contribuire a questo lavoro possono dare la loro adesione contattando il nostro Ordine alla mail segeteria@ordmedlu.it.

COMMISSIONI:

Cultura. Coordinatore: Maurizio Lunardi. Membri: Maria Stella Adami, Piera Banti, Antonella Battaglia, Federica Bertuzzi, Fabrizio Cardosi Carrara, Claudia Carmassi, Marco Giannini, Raffaele Carlo Gravili, Luisa Mazzotta, Luigi Vasco Nardi, Alberto Petracca, Elisabetta Pfanner, Umberto Quiriconi, Guidantonio Rinaldi e Alessandro Squillace.

Pari Opportunità. Coordinatrice: Luisa Mazzotta. Membri: Piera Banti, Federica Bertuzzi, Irene Cavasini, Valeria Marino, Eleonora Matteucci, Miria Tenucci e Lucia Elisabetta Vecoli.

Medicina di Genere. Coordinatrice: Miria Tenucci. Membri: Piera Banti, Carmassi Claudia, Francesco Magrini, Valeria Marino, Lorenzo Mencacci, Luigi Vasco Nardi e Vania Antonella Nottoli.

Etico-Deontologica e medico-legale. Coordinatore: Gilberto Martinelli. Membri: Umberto Quiriconi, Guglielmo Menchetti, Cosma Volpe, Luca Lunardini, Luigi Vasco Nardi, Filippo Teresi ed Emilio Betti.

Giovani. Coordinatore: Andrea Dinelli. Membri: Simone Taddeucci, Francesco Magrini, Giulia Marsalli, Silvia Bandini, Arianna Menconi, Gilberto Martinelli, Marco Giorgetti, Dennis Lorenzetti e Luca Bertuccelli.

Ambiente. Coordinatore: Luigi Vasco Nardi. Membri: Piera Banti, Davide Micheli, Alessandro Monachino, Miria Tenucci e Cosma Volpe.

Medicine non Convenzionali di Agopuntura, Fitoterapia, Omeopatia. Coordinatore: Maurizio Lunardi. Membri: Elio Rossi e Luigi Vasco Nardi.

Dialogo ospedale territorio. Coordinatrice: Silvia Begliuomini. Membri: Vania Antonella Nottoli e Antonio Raffaele Scanavacca.

Osservatorio per la sicurezza. Coordinatore: Umberto Quiriconi. Membri: Piera Banti, Valeria Marino, Filippo Teresi e Cosma Volpe.



Quota ENPAM per l'anno 2025

La quota A ENPAM è un contributo fisso al quale sono soggetti tutti i medici e gli odontoiatri

IMPORTI PER L'ANNO 2025

- € 145,81 all'anno per gli studenti
- € 291,61 all'anno fino a 30 anni di età
- € 566,00 all'anno dal compimento dei 30 anni fino ai 35 anni



€ 1062,12 all'anno dal compimento dei 35 anni fino ai 40 anni

€ 1961,56 all'anno dal compimento dei 40 anni fino all'età del pensionamento di quota A. A queste somme va aggiunto anche il contributo di maternità, adozione e aborto di € 95,54 all'anno.

È possibile pagare i contributi di quota A in un'unica soluzione (entro il 30 aprile) oppure, attivando la domiciliazione bancaria entro il 31 marzo, si può pagare in:

- 4 rate (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre);
- 8 rate (30 aprile, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre).

Andare in pensione

Con l'Enpam le regole per andare in pensione non cambiano

Bisogna ricordare che il trattamento Enpam si compone prima di tutto di una pensione di base, di Quota A, che si matura con la contribuzione che versano tutti i medici e dentisti e che spetta quindi a tutti gli iscritti all'Ordine. A questa, si aggiunge un'eventuale altra quota che è calcolata sui contributi versati in base all'attività professionale specifica svolta nel corso della carriera: medicina generale, specialistica ambulatoriale, specialistica esterna, libera professione.

È bene premettere che, requisiti specifici a parte, per ricevere una pensione Enpam è necessario essere in regola con il versamento dei contributi. Può fare domanda per il trattamento legato alla Quota A chi ha maturato i requisiti per la pensione

di vecchiaia o per quella anticipata.

La pensione di vecchiaia ha come requisito il raggiungimento dei 68 anni di età, la pensione anticipata di quota A va opzionata prima del compimento dei 65 anni di età.



Pensione in cumulo ENPAM e INPS

I requisiti per il 2025

Da "Il Giornale della Previdenza online" del 7 febbraio 2025

Chi ha contributi versati sia all'Enpam sia all'Inps, o ad altri enti previdenziali, può chiedere di ricevere un'unica pensione in cumulo.

I requisiti in vigore per fare domanda di pen-



sione in cumulo nel 2025:

Scegliendo di percepire la pensione di vecchiaia in cumulo Enpam+Inps, la parte di pensione di Inps si può percepire a 67 anni, a condizione di avere almeno 20 anni di contribuzione complessiva e aver cessato l'attività da dipendente. Invece, la parte Enpam si può percepire a 68 anni, a condizione di avere almeno 20 anni di contribuzione complessiva e aver cessato le attività diverse dalla libera professione.

La pensione anticipata, invece, si può percepire indipendentemente dall'età, con 42 anni e 10 mesi di contribuzione per gli uomini o 41 anni e 10 mesi di contribuzione per le donne e 30 anni di anzianità di laurea. È prevista una finestra di 3 mesi per iniziare a ricevere l'assegno di pensione, occorre comunque aver cessato le attività diverse dalla libera professione e non si deve essere titolari di alcuna pensione.

Riscatto agevolato sulla Quota A

Riscatto della laurea a costo fisso

A partire da questo anno sarà possibile riscattare la laurea sulla quota A a costo fisso. Per ogni anno riscattato il contributo sarà pari a 4 volte quello di quota A applicato nell'anno in cui si presenta la richiesta, (il costo del riscatto sulla quota A per questo anno 2025 sarà di € 7846,24 per anno).

Questo riscatto è particolarmente vantaggioso per i medici dipendenti che grazie al cumulo contributivo potranno sommare i periodi di contribuzione ENPAM e quelli INPS per accedere alla pensione anticipata.

Se decidi di fare il riscatto sulla quota A, l'intera pensione per questa gestione verrà calcolata con il sistema contributivo.

Il riscatto sulla quota A NON può essere utilizzato

per ottenere i requisiti di anzianità necessari per la pensione anticipata presso le altre gestioni dell'ENPAM. Chi riscatta un periodo sulla Quota A si preclude la possibilità di riscattarlo successivamente su altre gestioni Enpam.





Importante riconoscimento della Regione alla FTOM

Consegnato al presidente Lorenzo Droandi il Pegaso Alato

Il 18 marzo, alla presenza dei vertici regionali, è stato consegnato un importante riconoscimento alla Federazione Toscana degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FTOM) nelle mani del suo Presidente, Dr. Lorenzo Droandi, il Pegaso Alato.

Per La Federazione Toscana degli Ordini, FTOM, che i dieci presidenti provinciali hanno da poco riconfermato nei suoi vertici (presidente Lorenzo Droandi, vicepresidente Umberto Quiriconi, segretario Carlo Manfredi) si è trattato di un momento emozionante che ha fatto ritornare alla mente i giorni difficili del periodo pandemico. La cerimonia si è svolta nella Sala Gonfalone del

Palazzo del Pegaso in occasione della giornata in ricordo delle vittime del COVID, e vi ha partecipato anche la Commissione Odontoiatri Regionale (CRO) che recentemente ha confermato alla sua presidenza il Giuseppe Magro (vicepresidente Stefano Briganti, segretario Antonio Natale). Ricevendo il Pegaso Alato dalle mani del Presidente del Consiglio Regionale, Antonio Mazzeo, e del Presidente della terza commissione, Enrico Sostegni, il presidente Droandi ha voluto ricordare, non senza commozione, certo di interpretare i sentimenti di tutti i medici e odontoiatri toscani, i 383 colleghi mancati in tutto il nostro paese a causa del Covid-19.



Grazie per la fiducia che mi avete dimostrato

Il neo eletto Presidente CAO Luigi Vasco Nardi parla agli iscritti

Carissimi, è la prima volta che ricopro questo incarico: un grande segno di fiducia nei miei confronti, di questo vi ringrazio e mi impegnerò a non deludervi.

Nel mese di novembre (2024) si sono svolte dunque le elezioni per il nuovo Consiglio dell'OMCeO di Lucca, ed anche per la commissione CAO e, per il triennio 2025/2028 sono risultati eletti: Federica Bertuzzi, Francesco Magrini, Luigi Vasco Nardi, Stefano Selmi e Roberto Serani. Sono entrati a far parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine, avendo avuto maggiori preferenze, il sottoscritto e il dottor Selmi. Nella seduta per l'attribuzione delle cariche, in seno alla Commissione odontoiatri, sono stati nominati: Luigi Vasco Nardi come presidente, Stefano Selmi vicepresidente, e commissari Federica Bertuzzi, Francesco Selmi e Roberto Serani.

Nel mese di gennaio si sono svolte a Roma le elezioni per il rinnovo della Commissione Nazionale CAO. Dopo la proclamazione degli eletti, i nuovi componenti si sono riuniti per le elezioni del Presidente, vicepresidente e segretario. Otto

voti, una scheda bianca: è stato eletto alla carica di presidente nazionale il dottor Andrea Serma (già presidente CAO di Milano). Vicepresidente è stato eletto

il presidente di Bari, Nicola Cavalcati, segretario il presidente di Siena Antonio Natale. Componenti della Commissione sono: Gian Paolo Damilano, Raffaele Iandolo, Albinia Latini, Mario Marrone, Giuliano Nicolin e Brunello Pollifrone. Infine, il 10 marzo 2025 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del coordinamento regionale Albo Odontoiatri della Toscana. Questi i risultati: presidente Giuseppe Magro, vicepresidente Stefano Briganti e segretario Antonio Natale.

Colgo l'occasione per esprimere le mie più sentite felicitazioni per gli incarichi assegnati. Auguro a tutti voi un buon lavoro e vi rinnovo la mia disponibilità all'ascolto e a recepire le vostre istanze e problematiche.





Memorial dedicato a Guglielmo Lippi Francesconi

Una cerimonia, un convegno, un premio, un concerto

Un vasto pubblico ha affollato la sala dell'Auditorium del Polo Didattico ASL NO, per partecipare al Memorial dedicato a Guglielmo Lippi Francesconi, direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Lucca dal 1936 al 1944, trucidato nel settembre 1944 dai nazisti.

L'evento ha visto l'organizzazione congiunta da parte di un Ets lucchese - il Centro Studi e ricerche Prof. Guglielmo Lippi Francesconi - ed un ente del terzo settore pisano - Alma Pisarum Aps con il patrocinio ed il sostegno dell'Ordine dei Medici di Lucca, ed è inserito nel programma "Vivi Lucca Classica 2024", con il patrocinio dell'università di Pisa e del Cesvot.

Il memorial è iniziato, nel primo pomeriggio del 23 novembre 2024, con una toccante cerimonia commemorativa sul piazzale dell'ex manicomio di Lucca presso La Pietra di Inciampo dedicata alle vittime dei nazisti, aperta dal presidente dell'Ordine dei Medici Umberto Quiriconi, con il contributo di rappresentanti dell'ANPI, della Fondazione Carnevale di Viareggio, dell'ex sindaco di Lucca Alessandro Tambellini e di tante altre associazioni presenti. Nell'auditorium si sono succeduti vari interventi e testimonianze, tra cui quella dei familiari in particolare quella della nipote dello psichiatra, Michaela Lippi Francesconi, e del cugino Paolo Lippi. Un interessantissimo excursus storico è stato presentato a due voci dal dottor Raffaele Domenici e dal professor Gianluca Fulveti, attualmente impegnati nella

scrittura di un'accurata biografia dello psichiatra Lucchese, vittima sacrificale per aver difeso i diritti umani e civili dei pazienti che erano ricoverati nell'ospedale psichiatrico. Successivamente il sottoscritto e la dottoressa Adalgisa Soriani, rispettivamente ex ed attuale direttore del Centro di Salute Mentale e dei servizi psichiatrici della ASL di Lucca, hanno tratteggiato l'evoluzione dell'assistenza psichiatrica Lucchese con particolare riferimento agli aspetti di socioriabilitativi che già Guglielmo Lippi Francesconi aveva tenuto in grande considerazione nella riorganizzazione del manicomio di Maggiano. Dopo gli interventi convegnistici si è tenuta la premiazione del primo premio per medici artisti nella specifica disciplina della pittura, visti i trascorsi di Lippi Francesconi come giovane pittore, avendo rappresentato il carnevale di Viareggio nel 1925 con un poster che vinse il concorso quale migliore rappresentazione. Il premio è andato alla dottoressa Livia Rondina per il quadro "La casa di campagna", una suggestiva e delicata rappresentazione di un ambiente della sua infanzia.

Alessio Niccolai, presidente di *Alma Pisarum*, compositore e musicista ha reso un particolare omaggio corale-teatrale, comprendente una speciale esecuzione dell'operina inedita dedicata a Guglielmo Lippi Francesconi, dal titolo "Un eroe riservato", composta da Alessio Niccolai su testi di Giovanni Pascoli, Lorenzo Viani e dello stesso psichiatra lucchese; l'ensemble corale pisano ed



il tenore lucchese Niccolò Bertolini erano accompagnati dall'Ap Young Ensemble. Tre le corali: il Corou de la Cevitou da Monterosso Grana diretto da Paola Luciano (progetto Pisa d'Òc di Alma Pissarum Aps), il Coro Quinto Suono di Viareggio diretto da Massimo D'Alessandro e Alma Pissarum Choir diretto da Alessio Niccolai; assoli vocali di Gaia Niccolai, Paola Notte e Silvia Palermo, nonché l'esecuzione da parte della giovane pianista Giulia Santabarbara di una meravigliosa pagina di Pianoforte di Robert Schumann, compositore tedesco morto nel Manicomio di Eendenich in Germania nel 1856. Il Centro Studi, di cui è fondatrice Micaela Lippi Francesconi, nipote del celebre direttore di Maggiano, e presidente lo psichiatra lucchese Enrico Marchi, sta lavorando intanto per raccogliere la copiosa documentazione sulla figura e l'opera dell'eroico Direttore di Maggiano, e già da tempo organizza interventi e attività di prevenzione del disagio giovanile, del bullismo, della violenza di genere e di ogni discriminazione, valutando anche possibili attività per i ragazzi con disagio psichico segnalati da strutture e associazioni, oltre che dalla scuola. Per l'inserimento e il recupero nel progetto sono previste una gran quantità di attività: teatro, musica, fotografia, disegno, comunicazione, tecnologia, agricoltura, sport, cucina e alimentazione.

"L'obiettivo che ci proponiamo - dice Micaela Lippi Francesconi - è non solo inserire i ragazzi



in un attento sistema di prevenzione e cura, ma insegnare loro anche un mestiere che apra sbocchi e li renda autonomi. I casi da seguire sono purtroppo tanti e in forte aumento. Appena avremo i locali a disposizione, come speriamo, provvederemo anche a sistemare la documentazione lasciata da mio nonno. Si tratta di quaderni di appunti, ma anche foto, disegni, racconti. Molti dei quali ancora da studiare". Durante l'evento del 23 novembre è stata anche presentata una illustrazione disegnata per l'occasione dal fumettista Cristiano Soldatich dedicata a Lippi Francesconi. La storia e la vicenda dello psichiatra, direttore innovativo nella modernizzazione dell'ospedale psichiatrico di Lucca, generoso e lungimirante difensore dei diritti umani e civili dei suoi pazienti, rappresentano in questo anno di celebrazioni per Franco Basaglia un impareggiabile esempio di dedizione professionale e coraggio.

*Enrico Marchi,
già direttore dei servizi psichiatrici ASL 2 di Lucca
Presidente del Centro Studi e ricerche
Prof. Guglielmo Lippi Francesconi*





Eugenio Borgna, grande psichiatra e fenomenologo

Ricordo di un maestro dell'ascolto e della comprensione del paziente

L' Italia, il 4 dicembre 2024, ha perduto uno psichiatra e un fenomenologo di fama internazionale. Eugenio Borgna era nato a Borgomanero, Novara, il 22 luglio 1930, laureato in Medicina e Chirurgia a Torino, specialista in Clinica delle malattie nervose e mentali a Milano e in quella Università è stato Docente. È stato Sindaco della città natale. Ha lavorato prima all'Ospedale psichiatrico di Pavia, poi Direttore della Divisione femminile dell'Ospedale psichiatrico di Novara. Fu profondo conoscitore della Psicopatologia oltre all'Arte, alla Letteratura, alla Filosofia che riteneva utili per la professione. Tra gli autori preferiti sono stati Franz Kafka, Rainer Maria Rilke, Etty Hillesum, Karl Popper. In riferimento alla psiche femminile ha considerato gli scritti di Emily Dickinson, Simone Weil, Teresa di Lisieux, Antonia Pozzi, Virginia Wolf, Chiara di Assisi, Maria Zambrano.

Principio fondamentale per lui fu: *“La cura avviene con le parole, non si cura la malattia, ma le persone. Fu contrario al riduzionismo biologico dei processi psichici”*. In Italia fino agli anni Settanta del Novecento la Psichiatria biologica, ancella della Neurologia, dominava la clinica eccetto la Psicoanalisi freudiana e post, con la Psicologia analitica junghiana, e la Fenomenologia di Edmond Husserl e Ludwig Binswanger. *“Dalla malattia al malato”* è stato il credo di Enrico Morselli, Danilo Cargnello, Lorenzo Calvi, Bruno Callieri, Fernando Barison, Franco Basaglia e Arnaldo Ballerini. Eugenio Borgna, quindi, è stato uno psichiatra dell'interiorità, fenomenologo esistenzialista. Mario Tobino che ha descritto la follia *“espressione di umanità, fragilità, originalità e creatività”*, si può considerare un fenomenologo. Nel convegno *“Il turbamento e la scrittura”* tenuto il 5 e 6 dicembre 2008 a Lucca dalla Fondazione

Mario Tobino, a cura di Giulio Ferroni per la parte letteraria e del sottoscritto per la parte psichiatrica, Eugenio Borgna, ammalato, mi pregò di leggere la sua relazione: *“La fenomenologia implicita di Mario Tobino”*. Sono essenziali l'ascolto, la comprensione, l'immedesimazione. Nella psichiatria organicista vi sono freddezza emozionale e neutralità affettiva, si osserva un oggetto non un soggetto. Nei suoi due libri più belli sulla follia, *Le libere donne di Magliano* e *Per le antiche scale*, Tobino ha definito la psichiatria *“scienza umana che si confronta con l'angoscia e la tristezza, con la disperazione e il dolore indicibile dell'anima”*. Aiutato dalla sua scrittura poetica ed immaginifica e dalla sua intuizione si è confrontato con i significati dietro i comportamenti delle pazienti affacciandosi agli abissi della loro interiorità e ha percepito l'indicibile e l'invisibile presenti in ogni sofferenza psichica. Sono emerse osservazioni sulla scomponibilità delle psicosi, nel senso che esse cambiano nei loro modi di essere, nei loro sintomi, da persona a persona, da paziente a paziente. Ha ascoltato le pazienti, ha fatto rivivere le loro esperienze ed è entrato con loro in relazione terapeutica mai incrinata da indifferenza e non-





curanza emozionale, con immedesimazione e partecipazione affettiva. Questa è una apertura radicale. Tutti costoro hanno operato fuori del mondo accademico. La psichiatria è sorella minore della poesia, la follia esprime dimensioni tra ragione e non ragione, tra angoscia e morte, tra alienità e alterità, tra palpiti della carne e inibizioni. L'approccio al malato deve essere realizzato con tenerezza e immedesimazione.

Quale differenza con il manuale diagnostico degli americani che raccoglie sintomi e, per numero e durata, classifica malattie e farmacoterapie. Meglio il manuale psicodinamico che considera le persone innanzitutto.

Con la scoperta degli psicofarmaci negli anni Cinquanta del Novecento ad opera di Henri Laborit, valente anestesista, la clorpromazina fu usata da Jean Delay e Pierre Deniker nel 1952 all'Ospedale Sainte Anne di Parigi, che provocò una condizione di controllo indiscriminato e generalizzato dei sintomi, ma per Eugenio Borgna i farmaci erano adiuvanti che talora negano il mistero di una mente. Giacomo Leopardi, Giovanni Pascoli, Emily Dickinson, Robert Musil, Blaise Pascal, Hugo von Hofmannsthal, hanno raccontato in modo mirabile aspetti della depressione che Eugenio Borgna preferì denominare malinconia, rifiutando l'elettroshock e la contenzione come mezzi di cura. Nelle malattie della Mente è importante il tempo del dolore: cambia il nostro modo di essere nel mondo, cambiamo noi e le attese e le speranze che sono in noi, il tempo si arresta in un presente senza storia e senza futuro. Accanto alle modificazioni nelle forme di vita depressiva vi sono quelle patologiche depressive psicotiche e altre patologiche che la psichiatria clinica denomina dissociative. Tra i molti libri oltre alle pubblicazioni scientifiche sulla depressione e sulla schizofrenia, ha scritto molti testi e saggi di divulgazione tra cui: Malinconia 1992; Come se finisse il mondo, il senso dell'esperienza schizofrenica 1995; Le figure dell'ansia 1997; Noi siamo un colloquio 1999; L'arcipelago delle emozioni 2001; Le intermittenze del cuore 2003; Il volto senza fine 2004; L'attesa e la speranza 2005; Nei luoghi perduti della follia 2008; Le emozioni ferite 2009; Elogio della depressione 2011; La solitudine dell'anima



2011; Di armonia risuona e di follia 2012; La dignità ferita 2013; La fragilità che è in noi 2014; Il tempo e la vita 2015; Responsabilità e speranza 2016; In cammino con Simone Weil 2016; Le parole che ci salvano 2017; L'ascolto gentile 2018; La nostalgia ferita 2018; L'arcobaleno sul ruscello 2018; La follia che è anche in noi 2019; Il fiume della vita 2020; Speranza e disperazione 2020; I grandi pensieri vengono dal cuore 2021; Sofocle, Antigone e la sua follia 2021; In dialogo con la solitudine 2021; L'agonia della psichiatria 2022; Dare voce al cuore 2023; La mitezza 2023; In ascolto del silenzio 2024; L'ora che non ha più sorelle. Sul suicidio femminile 2024. Occorre tempo, pazienza, umiltà, ascolto per avere parole che aiutano le persone che sono nel dolore e nella disperazione. Intuizione e sensibilità sono qualità necessarie. Occorre evitare parole banali, ambigue, indifferenti, glaciali e astratte, crudeli e anonime. Anche la capacità di lettura della realtà e comprensione per le storie degli altri sono necessarie per le professioni di aiuto. Le aree della psichiatria si sono estese alla letteratura - alla poesia -, all'arte, nel confronto con le esperienze psicologiche, di ferite dell'anima, di grandi emozioni della vita. La psichiatria nella sua fragilità e nella sua malleabilità è anche questo: sfidare con le sue categorie ermeneutiche, e con la sua temeraria costanza, gli enigmi, e anzi il mistero, della sofferenza e del dolore dell'anima, che questo nostro tempo ha perduto.



Il calendario vaccinale per la vita - 2025

una guida completa e aggiornata

Il “Calendario Vaccinale per la Vita, edizione 2025” rappresenta un documento di grande importanza per le strategie preventive del nostro Paese. Basato sulle migliori evidenze scientifiche disponibili e sulla sinergica competenza delle Società scientifiche di riferimento, FIMMG, SIMG, FIP, SIMP, SITI, SIMVIM, il Calendario offre una guida completa e aggiornata per garantire uno stato ottimale di salute per tutte le fasce di età. La collaborazione tra i vari stakeholder e il coinvolgimento attivo dei pediatri e dei medici di medicina generale rappresentano i presupposti fondamentali per aumentare le coperture vaccinali e per proteggere tutta la popolazione dalle malattie prevenibili.

Le novità nel Calendario Vaccinale

Il Calendario Vaccinale per la Vita 2025 introduce numerose novità nel campo della prevenzione immunitaria, riflettendo i significativi progressi scientifici degli ultimi cinque anni. Tra le principali innovazioni:

- La vaccinazione contro il COVID-19: viene dedicato un intero capitolo al vaccino contro il COVID-19, evidenziando le caratteristiche e le raccomandazioni di utilizzo per le persone più fragili. Il documento sottolinea il successo epocale di questi vaccini, somministrati in numeri senza precedenti e con un impressionante risultato di sicurezza e di efficacia, stimando che essi abbiano evitato circa 20 milioni di morti a livello globale.
- La prevenzione del VRS: ampio spazio è dedicato ai nuovi strumenti per la prevenzione delle malattie da Virus Respiratorio Sinciziale (RSV). Tra questi, vi sono gli anticorpi monoclonali, da somministrare ai neonati, e tre nuovi vaccini per la popolazione adulta e per le donne in gravidanza.
- I vaccini coniugati anti-Pneumococco: viene sottolineata l'importanza dei vaccini coniugati con un numero incrementato di valenze (15 e 20), che ampliano la protezione nei confronti

dell'infezione pneumococcica.

- Il vaccino ricombinante per Herpes Zoster: sono presentati nuovi dati sulla durata della protezione del vaccino ricombinante per l'Herpes Zoster, evidenziandone la sua efficacia.
- I vaccini contro l'HPV: il documento fornisce nuove evidenze di efficacia dei vaccini contro il Papillomavirus Umano (HPV), evidenziando la necessità di aumentare le coperture vaccinali, attualmente basse.
- Il vaccino contro il Meningococco B: viene richiamata l'attenzione sull'offerta gratuita del vaccino contro il Meningococco B in età adolescenziale, considerato fondamentale per la prevenzione.
- Le vaccinazioni per i viaggiatori: per la prima volta, il Calendario include un capitolo allo stesso tempo sintetico ma molto ricco di informazioni sui vaccini per il viaggiatore internazionale: chikungunja, colera, dengue, encefalite da zecche, encefalite giapponese, febbre gialla, febbre tifoide, rabbia. Si tratta di vaccinazioni non coperte da programmi di offerta attiva e gratuita in ambito di sanità pubblica, ma a carico del privato viaggiatore o del datore di lavoro.

“La Medicina Generale e le Cure Primarie confermano il proprio ruolo centrale nella presa in carico vaccinale del paziente adulto, con particolare attenzione agli anziani e ai soggetti fragili - sottolinea Alessandro Rossi, Presidente SIMG -. La sfida attuale è incrementare i tassi di copertura vaccinale nell'adulto, che, a differenza delle vac-



cinazioni pediatriche, richiedono un'attenta selezione e una chiamata attiva, un intervento mirato in cui il Medico di Medicina Generale è la figura di riferimento. La SIMG ribadisce il proprio impegno a rafforzare le competenze su questi temi e a promuovere l'organizzazione della Medicina Generale per tradurre questi obiettivi in risultati concreti."

Come avamposti del SSN sul territorio, gli studi dei Medici di Medicina Generale rappresentano il canale più immediato ed efficace per promuovere ogni forma di prevenzione.

Se le raccomandazioni per le vaccinazioni in età adulta ed anziana sono ormai presenti in quasi tutti i Paesi avanzati, quello che manca è spesso un'adeguata organizzazione dei servizi vaccinali per tali fasce di età, ma pure adeguati sistemi di archiviazione e sorveglianza sulle coperture. In tal senso, risulta di grande urgenza varare final-

mente una anagrafe vaccinale nazionale che possa essere estesa a tutta la popolazione, consentendo un preciso monitoraggio delle coperture. Peraltro, negli ultimi anni si sono moltiplicate le occasioni di confronto e di discussione del mondo della sanità pubblica e della vaccinologia soprattutto con i medici specialisti (oncologi, cardiologi, reumatologi, diabetologi, ematologi, pneumologi, solo per citarne alcuni), per confrontarci sul valore della vaccinazione nel paziente fragile. Certamente c'è ancora molta strada da fare affinché la prevenzione vaccinale sia a pieno titolo considerata dagli specialisti parte integrante e cruciale del percorso terapeutico, ma i segnali sono molto incoraggianti.

Alberto Tomasi

Già Direttore dell'area Igiene e sanità pubblica dell'Azienda USL Toscana nord ovest

18^a edizione del Premio Cronin

concorso letterario nazionale per i medici iscritti (o ex iscritti) all'Ordine

Il Premio Cronin è un concorso letterario Nazionale rivolto ai medici iscritti, o ex iscritti, agli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, fondato dalla sezione di Savona "G. B. Parodi"



della Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI). Valorizzare e riallacciare il dialogo fra medicina e letteratura, sull'onda di un umanesimo di fondo, resta la musa ispiratrice alla base del Cronin. Sulla sua guida i promotori, oggi più ancora di ieri, si avvertono protesi e speranzosi verso una "Medicina" sempre più scientifica, tecnologica ed efficace, ma ancora capace di avvicinare la persona malata e di costruire con essa una relazione ricca di senso umano.

La 18^a edizione 2025 si presenta nella tradizionale versione, anche se sono presenti nel regolamento alcune significative variazioni rispetto al passato con le quali, nelle speranze, si è ritenuto di rendere il concorso ancor più attrattivo.

I dettagli sul nostro sito www.ordmedlu.it. Scadenza per la partecipazione: 1 settembre 2025

La cerimonia di premiazione dei medici vincitori, presso il Teatro G. Chiabrera di Savona, si svolgerà SABATO 8 NOVEMBRE 2025, ore 17.



Giulia Elena Mandoli ai vertici della cardiologia europea

La nostra concittadina è stata nominata presidente della sezione under 40 dell'Associazione Eacvi

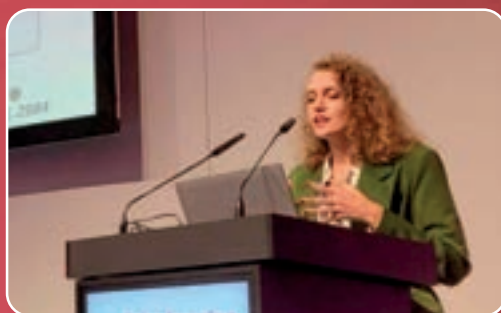
Ottimi risultati europei per l'Italia: si è tenuto a Berlino l'EuroEcho Imaging 2024, il più importante congresso internazionale per la diagnostica cardiovascolare, organizzato dalla European association of cardiovascular imaging (Eacvi), Società europea di cardiologia (Esc), nota per l'eccellenza in campo di ricerca, educazione e divulgazione scientifica per l'ecocardiografia, la risonanza magnetica cardiaca, la Tc cardiaca e la medicina nucleare cardiaca.

La dottoressa Giulia Elena Mandoli, nata e cresciuta a Lucca, si è laureata in medicina e chirurgia all'università di Pisa e poi specializzata in cardiologia all'università di Siena dove attualmente lavora come ricercatore all'Uoc cardiologia al Policlinico Santa Maria alle Scotte.

Proprio a Berlino la dottoressa Mandoli ha ottenuto la nomina di presidente del gruppo Eacvi young, gli Heart imagers of tomorrow, per il biennio 2024-2026.

“Sono molto onorata di ricoprire questa carica - dice la dottoressa Mandoli - che mi permetterà di coordinare le numerose attività dei giovani

colleghi che rappresentano circa la metà di tutti gli iscritti, provenendo da oltre 50 nazioni anche extraeuropee, lavorando fianco a fianco con i più grandi esperti della cardiologia internazionale. La ricerca e la produzione di documenti di consenso sempre più aggiornati ci permettono di fornire ai pazienti una assistenza sanitaria di eccellenza. L'ecocardiografia rappresenta l'occhio del cardiologo ed è il punto di partenza per una corretta diagnosi. Il continuo confronto con realtà estere ci permette di far crescere il livello del nostro insegnamento universitario, per i giovani studenti che si avvicineranno al mondo della cardiologia”.



Gravidanze a rischio: un percorso diagnostico e terapeutico integrato nell'area vasta Nord ovest

Elaborato con il coordinamento del nostro iscritto Carlo Luchi

È stato elaborato con il coordinamento del responsabile della Unità di medicina materno fetale Aoup del direttore dell'area ostetricia e ginecologia dell'Asl Toscana Nord Ovest. Un percorso diagnostico terapeutico assistenziale

(Pdta) integrato sulle gravidanze a rischio è stato elaborato in questi ultimi mesi all'interno dell'area vasta nord ovest - su un territorio di 6586 chilometri quadrati di superficie, per 1.250mila abitanti e circa 9mila gravidanze ogni anno - con il coor-

dinamento del responsabile della Unità di medicina materno fetale Aoup Carlo Luchi e del direttore dell'area ostetricia e ginecologia dell'Asl Roberto Marrai. I due professionisti sono anche responsabili della rete gravidanza a rischio, rispettivamente di area vasta e dell'Azienda Usl Toscana nord ovest. Insieme a loro hanno lavorato, per quasi un anno, tanti professionisti di vari settori delle due Aziende, che sono partiti da un Pdta realizzato in Asl per arrivare a un percorso condiviso che offre al binomio madre-feto una visione clinica unica e interattiva, basata su protocolli assistenziali all'avanguardia in grado di garantire un elevato standard qualitativo di presa in carico e di cura.



Importante riconoscimento per Giuliano Grazzini

Il collega è stato insignito da Mattarella con la medaglia al merito

Lunedì 7 aprile 2025, si è tenuta al Quirinale una importante manifestazione per la consegna della medaglia al merito della sanità pubblica da parte del presidente della repubblica Sergio Mattarella a personaggi della salute pubblica che si sono distinti per il loro impegno e per la qualità della loro pratica professionale. Al dottor Giuliano Grazzini, già direttore del centro nazionale sangue presso l'istituto Superiore di Sanità a Roma, dopo anni di primariato presso l'ospedale Campo di Marte a Lucca e il coordinamento regionale toscano dei servizi trasfusionali, attualmente in pensione, è stata conferita la medaglia al merito quale *“figura determinante non solo per il sistema trasfusionale nazionale, ma anche per il sistema sanitario in generale, avendo lasciato il sistema sangue italiano ad una condizione di entropia positiva e canalizzata verso gli obiettivi di funzionamento, qualità e sicurezza*

attesi”.

Un riconoscimento dovuto ad un medico che per anni si è speso umanamente e professionalmente per il servizio pubblico, a partire anche da un'encomiabile opera di incrementazione delle donazioni nella nostra città, in stretta collaborazione con i gruppi di donatori locali, per portare poi la trasfusione del sangue a livelli di eccellenza, apprezzati sia in campo nazionale che internazionale.



L'Ordine si congratula con i colleghi per questi importanti riconoscimenti!



Visite e farmaci gratis ai senzatetto

I medici versiliesi in prima linea

Dal 2010 una quindicina di professionisti si prende cura di migliaia di “invisibili” grazie a una rete di solidarietà.

Negli ambulatori il percorso sanitario è accompagnato dall’ascolto e dall’accoglienza aperta a tutti. C’è chi lo chiama destino, chi invece provvidenza pensando alla barca del romanzo di Giovanni Verga nel quale l’imbarcazione era fonte di vita dei Malavoglia, perché grazie al pescato si guadagnavano di che vivere.

Per destino o per provvidenza chi ha scelto di vivere per strada o chi invece è costretto a farlo può fare affidamento su visite gratuite e farmaci gratuiti grazie all’impegno dell’Associazione Medici Volontari Versiliesi. Una quindicina di professionisti con diverse specializzazioni che nel 2010, per un caso hanno scelto di donare la professione anche agli “Invisibili”.

Quel caso che da 15 anni garantisce a Viareggio, sede alla Misericordia in via Cavallotti, a Torre del Lago in un locale della chiesina di San Pietro, in via Venezia, e a Camaiore, sede alla Misericordia, assistenza sanitaria gratuita agli “invisibili”. Migliaia di visite all’anno. Dalla visita alle cure farmaceutiche, il percorso virtuoso ha il volto di medici che gratuitamente curano i senza tetto, garantiscono la terapia con la collaborazione di farmacie, istituzioni, privati, e in collaborazione con la Caritas.

A riavvolgere il nastro di questa pagina di solidarietà sociale è Alessandro Salvati, presidente, affiancato da Massimo Minerva, Antonio Tedeschi, sezione di Torre del Lago e Patrizia Rossi, sezione di Camaiore. **Come siete nati?** “Nel 2010 la Comunità di Sant’Egidio mi ha chiamato per curare un senza fissa dimora che viveva nella piazza della stazione. È nata una riflessione che ha portato all’associazione fondata da Mauro Miele”.

A chi aprite gli ambulatori? “A tutti e senza chiedere

documenti. Qui abbiamo anche dentisti e operatori di poltrona. (martedì Alessandra De Mello, dentista e Rita Mascolo, assistente di poltrona). Donne e uomini, la maggioranza giovani, molti extracomunitari, e italiani.

Patologie più frequenti? “Le dermatiti legate alla vita in strada, ma anche altre patologie”.

Cosa significa questa esperienza? “Donare, fare volontariato fa bene a noi stessi”, dicono in coro lo sguardo testimonia l’affermazione e un tono di voce naturalezza che non li accosta ai super eroi, ma a professionisti dal cuore grande. “Abbiamo anche una buona collaborazione con il pronto soccorso, lo testimoniano alcuni episodi. In particolare, grazie al pronto soccorso è stata salvata una donna in forte fibrillazione”, racconta Massimo Minerva e aggiunge “È venuta a ringraziarmi”.

Tante storie da ascoltare? “Molte ognuna diversa dalle altre. A una donna in difficoltà abbiamo trovato una roulotte per vivere”. E accade anche alla visita gratuita, alla disponibilità di ascolto, si unisca la colazione. Gratis naturalmente.

Di Maria Nudi

Nella foto:

Il dottor Alessandro Salvati insieme ai colleghi Massimo Minerva, Antonio Tedeschi e Patrizia Rossi



Alzheimer: non spiegare, **non discutere**, non contraddire

Come affrontare e gestire la malattia - di Antonella Notarelli, edito da goWare, 2022

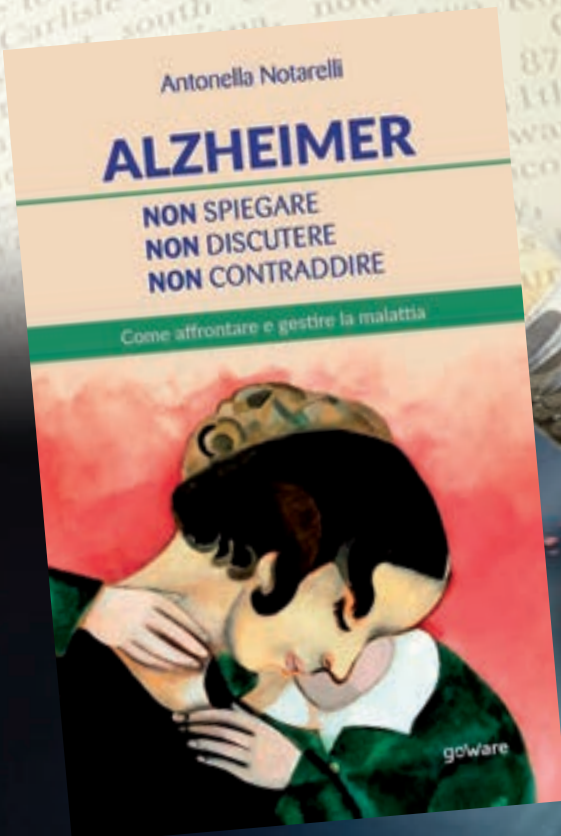
Per affrontare il viaggio nel mondo della malattia di Alzheimer occorrono forza, volontà e competenza. Nessuno di noi è mai abbastanza preparato di fronte agli inaspettati e imprevedibili messaggi che ci invia giorno dopo giorno. Abbiamo bisogno di spiegazioni, consigli e supporto costante per aiutare il malato e noi stessi a uscire dal tunnel della sofferenza e dell'incapacità. Solo chi ha attraversato i giorni della disperazione e della solitudine può possedere l'umiltà e la disponibilità per capire cosa è opportuno fare quotidianamente di fronte alle molteplici manifestazioni della malattia.

È così che nasce questo piccolo e semplice libro nel quale, insieme a un approccio medico-scientifico, si discutono modi e comportamenti concreti su come affrontare e gestire i molti aspetti di questo tipo di malattia. Ho parlato tante volte con essa e adesso comprendo il suo linguaggio.

Antonella Notarelli è nata a Firenze e si è specializzata in neurologia nel 1994. Si occupa di demenze e in particolare della malattia di Alzheimer, seguendo i malati in ambulatorio, in ospedale e a domicilio.

Appartiene al Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana Malati di Alzheimer (AIMA) di Firenze, al gruppo di lavoro regionale sulle demenze e al tavolo di lavoro nazionale per il monitoraggio del Piano nazionale demenze.

Ha scritto numerosi articoli e testi sulla gestione della malattia di Alzheimer.





La terza versione (Sigerson e Grocco)

Di Alessandro Pampana - Delos Digital, 2025

“Ora che sto per riferire i fatti eccezionali accaduti nell'estate appena passata e che rivedo nella mente, uno dopo l'altro, i personaggi straordinari che ho incontrato, non posso fare a meno di chiedermi se tutto sia successo davvero”.

Un antico manoscritto, celato per decenni, riemerge per caso dalla polvere di un'eredità dimenticata.

Tra le mura della vecchia casa di Oratoio, un medico si trova suo malgrado coinvolto in una catena di eventi straordinari che sfidano la realtà e la ragione.

Ambientata in una Toscana di fine Ottocento, dove scienza e mistero si intrecciano, questa avventura si svolge durante il Grande lato holmesiano. Il professor Grocco riceve aiuto da un enigmatico “violinista norvegese”, Sigerson, che mostra subito doti deduttive eccezionali (forse quelle di Sherlock Holmes?).

Insieme vi trascineranno tra enigmi storici, personaggi indimenticabili e verità sepolte nel tempo. Cosa nasconde il documento segreto?

E fino a che punto siamo pronti a spingerci per proteggere ciò che conta davvero?

Un'avventura per iniziati, dove il passato incontra il presente in un crescendo di tensione e scoperta.

Alessandro Pampana - Iscritto all'Ordine di Lucca, Pampana dall'aprile del 2015 è stato direttore della Medicina dell'ospedale delle Apuane di Massa. Pampana ha svolto la sua professione per oltre 40 anni e, precedentemente all'attuale incarico apuano, aveva già ricoperto il ruolo di direttore della Medicina all'ospedale di Cecina. Dal 2022 Pampana è in pensione e si dedica alla narrativa.





Ogni martedì agli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri viene inviata una NEWSLETTER con tutte le notizie, appuntamenti e scadenze aggiornate nel corso della settimana!!! Seguiteci!!!

**Comunicateci il vostro indirizzo di posta elettronica presso:
segreteria@ordmedlu.it**

